

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 ~~GRATIS~~

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 22 - N.S. n. 8 - 20 giugno 2021



AL VIA IL 98° ARENA DI VERONA OPERA

a pag 3

SPORT HELLAS

CHI E' EUSEBIO DI FRANCESCO



a pag 16

VERONAMERCATO

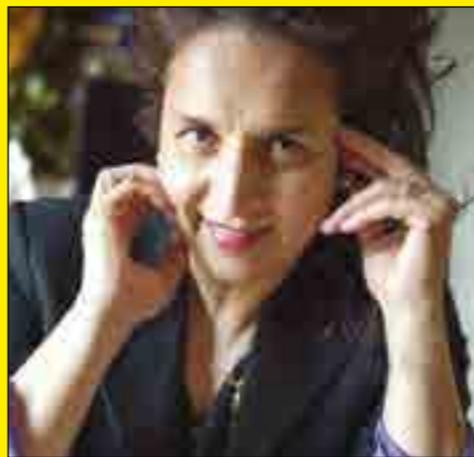
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE



a pag 23

ALLA PICCOLA POSTA

C'È IL PROF. FRANCESCO LENOCI



a pag 15

ATV

NUOVO ORARIO ESTIVO E NUOVE CORSE



a pag 5

GIORDANO RIELLO

ICLO A VERONA



a pag 9

AMIA

PIÙ CASSONETTI PER LA RACCOLTA DEI PANNOLINI



a pag 6

CHIARA TOSI

A DIFESA DELLA NATURA



a pag 14

DEA DI DANZA NELL' AIDA ALL' ARENA: RICORDI DI ANNA NEZHAYA

“Aida” di Verdi già da 150 anni non lascia il palcoscenico. Creata su ordine del governo egiziano dell'epoca, la produzione, di cui la prima ha avuto luogo a Il Cairo il 24 dicembre 1871,

zione nell'Arena di Verona Carla Fracci, la dea della danza italiana, ha presentato come solista la scena mistica e religiosa della Sacerdotessa. Zeffirelli ha visto la regia dello spettacolo

derna di questi spettacoli, realizzata sul palcoscenico del Teatro dell'Opera di Roma nei primi anni del ventunesimo secolo, ho creato bozzetti influenzati non solo dalle opere originali della mia amata epoca Art Deco, ma sono tornata all'inizio della storia per prendere ispirazione dai materiali etnici. Gli scenografi e i costumisti collaboratori dei Balletti Russi sono stati grandi artisti dei vari generi soprattutto della pittura classica. Per questo ciascun bozzetto dei costumi per loro è stata una buona occasione per creare un ritratto del ballerino, per cui il vestito è stato ideato. Volendo fare un omaggio all'unicità della Fracci per ricordare il suo aspetto raffinato e la maniera di vestirsi sempre in bianco, le ho dedicato uno schizzo



limiti del genere ho trasformato i disegni tecnici per lo show in pannelli su tela, e li ho esposti nell'ambito dell'evento. Come per la musica, anche per la visualizzazione tramite ritratti di pittura e bozzetti teatrali, non serve la traduzione. Lo spettacolo vive in piena forza solo nel tempo dell'esecuzione, ma di-

venta immortale nei disegni degli artisti delle arti visive e nella memoria degli spettatori, com'è già successo con l'arte egiziana o con le leggendarie ballerine che, come Carla Fracci un mese fa, hanno lasciato il palcoscenico della vita.”-Anna Nezhnaya.
© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it



ha unito tutti i generi soprattutto la musica sinfonica e l'opera lirica, ma anche il balletto. La fabula è molto simile alla storia di Romeo e Giulietta, dove la coppia innamorata deve scegliere tra amore e doveri, guerra e pace, obbligo e passione. Perciò, sembra, non solo per celebrare il compositore e non per caso lo spettacolo è stato scelto per l'inaugurazione del famoso festival dell'Arena di Verona nell'anno 1913. La città degli innamorati ha ospitato tante versioni di questa performance. La regia e la visualizzazione sono sempre arricchite dal luogo stesso dell'anfiteatro romano. La storia dell'Arena fa parte della storia di Verona. Alla città è servita come uno stadio sportivo, area di combattimento, palco di riunioni e ha dato i materiali per costruire muri e forti. Essendo una fonte creativa la sue proporzioni architettoniche e le leggende intorno ad essa hanno ispirato persone significative della cultura, famose in tutto il mondo: da Dante, che l'ha menzionata nell'Inferno della sua “Divina Commedia”, al protagonista del teatro e cinema del ventesimo secolo Franco Zeffirelli, anche creatore delle numerose “Aide”. Nel cuore di questo spettacolo è stato inserito un grande frammento coreografico. Per l'esibi-

con lo sguardo di uno scenografo e costumista, nella sua arte ha unito Italia e Inghilterra, osservando la Patria con l'impressione fresca di uno straniero. Diceva che l'artista deve studiarci e imparare per dopo condividere la sua esperienza con la gente come una guida. È molto simile all'approccio dei grandi artisti del Mondo dell'Arte di Diaghilev dei primi anni del Novecento, che io fin dalla mia infanzia



prendo come un giusto esempio da seguire per il campo professionale. Sono stata presentata personalmente alla Fracci grazie alla mia partecipazione alla ricostruzione dei Balletti Russi di Diaghilev. Per la versione mo-

della famosa Zobeide di “Sheherazade”. Al contrario del colorato bozzetto storico, ho usato solo tutte le nuances di perla con ornamenti e gioielli tono su tono. A Mosca ci siamo incontrate un'altra volta durante la tournée di “Aida” dello stesso Zeffirelli, ma con un allestimento più compatto al contrario di quello grandioso dell'Arena di Verona. Con grande gioia e buona volontà ho organizzato agli ospiti d'onore, alla Fracci e a suo marito Beppe Menegatti, regista e produttore artistico, un'escursione personale nella mia città natale per condividere con loro una scelta dei luoghi artistici, musei, gallerie e librerie, nei quali sono stati presentati anche i miei progetti e monografie. Ho ampliato il tema egiziano nella scenografia creata per la casa spagnola di porcellana di lusso Lladro, dedicata alla scultura in miniatura “La Regina del Nilo”. L'allestimento mobile l'ho inventato come un puzzle “color block” disegnato con i geroglifici. I ballerini del teatro accademico Bolshoi sotto e i trapezisti del Circo di Solei sopra, facevano parte dell'allestimento grazie ai loro notevoli costumi decorativi. Secondo la mia idea, loro hanno dovuto liberarsi e uscire dai bozzoli dei tessuti stampati così come le mummie. Per superare i


VERONAMERCATO®

La prima scelta

Il coronavirus non si trasmette con il cibo.
Il cibo italiano è sano e fa bene alla salute.

Mangiare frutta, verdura e pesce **aumenta le difese del nostro corpo** in modo naturale e rafforza il nostro sistema immunitario. **Consumare prodotti di stagione** favorisce l'assunzione di vitamine, elementi indispensabili per la crescita e per mantenere il nostro corpo in salute. Ma anche **mangiare pesce** è altrettanto importante in quanto è **ricco di Omega-3 che riduce l'infiammazione delle vie respiratorie.**

Veronamercato è presente e **opera in sicurezza** per offrire ai cittadini rifornimenti costanti di ortofrutta e pesce e per garantire il migliore servizio alla comunità alimentando supermercati, grossisti, negozi di frutta e verdura, in Italia e all'estero.

Continua a mangiare sano e italiano.

#iomangiosanoitaliano

www.veronamercato.it

AL VIA IL 98° ARENA DI VERONA OPERA FESTIVAL 2021: RICCARDO MUTI DIRIGE AIDA A 150 ANNI DALLA PRIMA

Si apre il sipario sul 98° Arena di Verona Opera Festival 2021 con due serate straordinarie: il 19 e il 22 giugno si festeggia il ritorno alla grande musica in Anfiteatro nel segno della sua opera regina. A 150 anni dalla prima al Cairo, Aida viene eseguita in forma di concerto diretta dal M° Riccardo Muti, alla guida dei complessi artistici areniani dopo 41 anni. Sul palcoscenico alcuni dei più acclamati artisti verdiani di oggi: Buratto, Rachvelishvili, Zada, Maestri, Pertusi, Zanellato e i giovani Torre e Rados. L'inaugurazione di sabato è prossima al sold-out, disponibili alcuni posti per la replica del 22 giugno.

Il 24 dicembre 1871 sulle scene del Teatro dell'Opera del Cairo prendeva vita la nuova creazione di Giuseppe Verdi: il Maestro di Busseto non scriveva un titolo nuovo da quat-

tro anni e, su richiesta del Chedivè HYPERLINK "https://it.wikipedia.org/wiki/Isma%27il_Pasci%C3%A0" \o "" Ismā'īl Pascià, decise di evocare l'Antico Egitto mettendo in musica un soggetto fornitogli nientemeno che da un egittologo, Auguste Mariette, che al Cairo aveva già fondato il Museo Egizio. Verdi, con i versi di Antonio Ghislanzoni, diede alla luce un'opera complessa, appassionante, ricca di colori e raffinatezze che avrebbero creato un nuovo immaginario musicale per l'Antico Egitto, in equilibrio perfetto tra sfarzo da grand-opéra e dramma intimo.

Per la prima rappresentazione Verdi affidò la partitura alla direzione di Giovanni Bottesini, virtuoso del contrabbasso, compositore e direttore d'orchestra, mentre già lavorava al debutto milanese della nuova opera, avvenuto l'anno dopo. Dalla prima del 1871 il cammino di Aida è stato internazionale, glorioso, inarrestabile, fino ad incrociare il palcoscenico dell'Arena di Verona con uno dei massimi interpreti di Radamès, il tenore Giovanni Zenatello, che con le recite straordinarie dell'agosto 1913 omaggiò il primo centenario verdiano e allo stesso tempo creò quello che sarebbe diventato il Festival areniano.



Proprio l'Arena di Verona festeggia il 150° compleanno del capolavoro verdiano mettendo la Musica di Verdi al centro del millenario anfiteatro per due serate evento in forma di concerto. Sul podio sale il Maestro Riccardo Muti, dopo l'unica presenza il 7 agosto 1980 sempre nel segno di Verdi: allora in programma era la Messa da Requiem che, a pochi giorni dalla strage di Bologna, fu dedicata a tutte le vittime della fame e della violenza nel mondo, in un clima di tesa e intensa commozione. L'atteso ritorno del Maestro coincide con una data molto simbolica, quella in cui

riprende la numerazione progressiva del festival interrotta dall'emergenza pandemica, in un'Arena aperta fino a 6.000 spettatori nel rispetto delle misure sanitarie.

Il Maestro Muti guida l'Orchestra dell'Arena di Verona e il Coro preparato da Vito Lombardi. Per l'occasione il soprano Eleonora Buratto fa il suo debutto come Aida, a fianco del tenore Azer Zada come Radamès e al mezzosoprano Anita Rachvelishvili nei panni di Amneris. Il cast annovera altre voci di consolidata esperienza e fama, come quelle di Ambrogio Maestri, Riccardo

Zanellato e Michele Pertusi, e giovani talenti già acclamati nelle migliori stagioni, come la genovese Benedetta Torre, già Sacerdotessa di Aida al Festival di Salisburgo sotto la bacchetta di Muti, e il tenore triestino Riccardo Rados, per ridare fiducia e luce ai giovani italiani più penalizzati dalla pandemia, uscendo dall'ottica esclusiva dei nomi di richiamo in una stagione che vuole essere sia di altissimo livello artistico sia vessillifera dei valori fondanti la cultura e la bellezza italiana, come evidenziato sin dalla collaborazione col mondo museale del nostro Paese.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;
cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

LA DANZA E I GIOVANI PROTAGONISTI AL CHIOSTRO DI SANT'EUFEMIA

Un palcoscenico dedicato ai giovani, sia artisti che spettatori. Un unico filo conduttore, l'identità e la ricerca di sé. Anche quest'anno il Chiostro di Sant'Eufemia accenderà i riflettori sui nuovi talenti dalla danza. L'Estate Teatrale Veronese, organizzata dal Comune di Verona e giunta alla sua 73esima edizione, presenta 'Danza al Chiostro'.

Dal 27 al 30 giugno, danzatori normodotati e diversamente abili si alterneranno sul palcoscenico, sotto i riflettori accesi dalle compagnie Foov Dance Company, Nuova Soledarte con muZo Dance Theatre Crafts, Diversamente in Danza e Iuvenis Danza. Una proposta indirizzata soprattutto ai ragazzi per avvicinarli ai linguaggi dell'arte coreutica contemporanea.

Ad aprire le danze, il 27 giugno



alle 21, Mass-Core di Nuova Soledarte e muZo Dance Theatre Crafts. Lo spettacolo, diretto da Matteo Zonca con le coreografie di Giulia Roversi, è l'incontro tra teatro, danza e musica post-rock dal vivo. Seguirà il 28 giugno, Portrait di Foov Dance Company, coreografa

ed interprete Lucia Salgarollo. Un ritratto in danza, diviso in due quadri, che mira a portare in scena la proiezione, reale o distorta, che ognuno ha di sé. Il 29 giugno, sarà la volta di Opus Incertum di Diversamente in Danza, con le coreografie di Annie Hanauer, Susanna Recchia

e Giorgia Panetto. I corpi come pietre, ognuno differente e unico. Infine, il 30 giugno, Identity di Iuvenis Danza, con le coreografie di Greta Bragantini e Giovanna Venturini sull'unicità dei ruoli, del patrimonio intellettuale, ideologico, politico, etico di ognuno di noi.

I posti all'interno del chiostro saranno 99 per ogni serata. I biglietti sono disponibili sul sito www.alivemusic.it alla voce 'Eventi - Prenota il tuo posto' o inviando una mail a segreteria@alivemusic.it indicando nome, cognome e numero di telefono. Ad arricchire il programma, dal 26 al 30 giugno, il Chiostro di Sant'Eufemia ospiterà anche 'Formazione Danza', incontri, laboratori e workshop organizzati da Nuova Soledarte. Informazioni e prenotazioni alla mail nuovasoledarte@gmail.com.

ALLA SETTIMANA VERONESE DELLA FINANZA S'È PARLATO DEL PREZZO DELLE MATERIE ENERGETICHE E DELLA FINE DELLA "MAGGIOR TUTELA"

Il direttore di AGSM Energia Floriano Ceschi ha partecipato allo speciale dedicato all'Energia della XVI Settimana Veronese della Finanza, organizzata da Verona Network e durante la quale sono stati affrontati diversi temi rilevanti nell'ultimo periodo, come l'impennata del prezzo delle materie energetiche e la fine del mercato di Maggior Tutela. Nello specifico, il direttore ha spiegato che in quest'ultimo periodo il prezzo dell'energia e del gas sono saliti in maniera significa-

tiva, a causa di complesse dinamiche finanziarie internazionali, sulle quali insistono anche probabili fenomeni speculativi, di un aumento della domanda energetica in alcune aree del mondo a seguito di una ripresa dell'economia dopo il Covid-19 e dell'impennata del prezzo dei certificati di emissione di CO2. Altro tema rilevante è stato la fine della Tutela: infatti, tutti coloro che non avranno scelto un fornitore su libero mercato entro breve, se ne troveranno

uno assegnato tramite delle aste (i primi partono già a luglio di quest'anno), con tutti i conseguenti disagi pratici, come ad esempio ritrovarsi con un fornitore che non si conosce e con la possibilità di andare incontro a solleciti e sospensione della fornitura, in caso di domiciliazione bancaria con l'attuale fornitore che non sarà scontato che verrà automaticamente trasferita a quello nuovo.

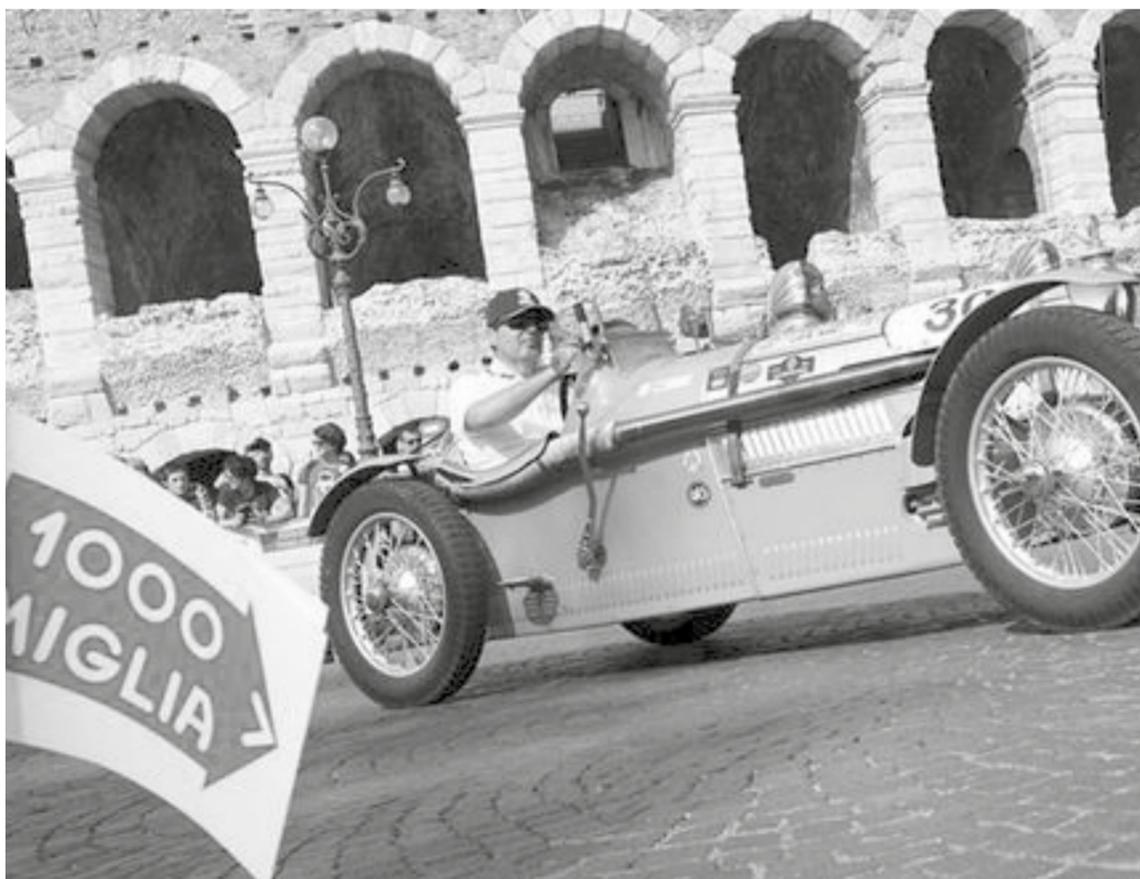


VERONA DAY ONE. RIPRENDONO EVENTI, FIERE E SPETTACOLI

È il weekend della ripartenza. Verona è al suo Day One. Riprendono spettacoli dal vivo, manifestazioni fieristiche e grandi eventi con migliaia di persone, nel segno delle grandi eccellenze che fanno dell'Italia un unicum al mondo. Sabato 19 giugno, insieme con l'Acì, il Comune ha coorganizzato la Mille Miglia con la novità di far cambiare per la prima volta il percorso, trasformando piazza Bra in un museo a cielo aperto per le

più belle auto d'epoca con i 400 equipaggi che si fermano a pranzo sul Liston. Fondazione Arena ha la sua grande prima con il ritorno dopo decenni del maestro Riccardo Muti sul palcoscenico per i 150 anni dell'Aida. In un anfiteatro con 6000 spettatori e non 1000. Verona sud è protagonista con Opera Wine alle Gallerie Mercatali, dove sono presenti i 186 migliori produttori del vino italiano conosciuti nel mondo, insieme a oltre 300 tra

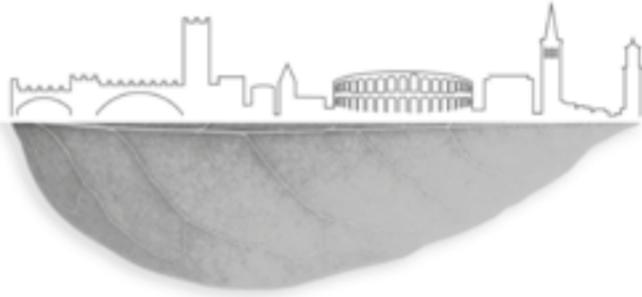
operatori e buyer nazionali ed esteri provenienti da 13 nazioni. La prima volta del business che torna in presenza. E Motor Bike Expo, la prima fiera con il pubblico che si tiene in Italia e che classifica Verona come simbolo della ripartenza del sistema italiano. Domenica 20 giugno, invece, si riaccendono i riflettori del Teatro Romano con l'Estate Teatrale Veronese, il primo festival multidisciplinare che parte in tutto il Veneto.





CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circonscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.





www.quadranteeuropa.it

Tornano a pieno regime la rete in città e provincia, sul Lago di Garda e i servizi turistici

DA GIUGNO L'ORARIO ESTIVO PER I BUS ATV



ATV si presenta puntuale all'appuntamento con l'estate della ripartenza, attivando - da giugno - la configurazione della rete dei propri servizi di trasporto in versione estiva. Alla consueta offerta di trasporto per lavoratori e pendolari vengono quindi affiancati gli specifici servizi stagionali rivolti alla clientela turistica e alle mete del tempo libero. Dopo la parentesi dell'estate 2020, in cui la struttura del servizio è stata pesantemente condizionata dalle limitazioni alla mobilità e dalla conseguente assenza dell'utenza turistica, il prossimo esercizio estivo di ATV tornerà dunque alla consueta dimensione, che comprende anche i servizi a carattere turistico, con lo stesso livello di offerta del 2019. a

Una ripartenza a pieno regime quindi, nonostante difficilmente - almeno in una fase iniziale - potranno essere raggiunti i flussi di passeggeri anteriori all'emergenza sanitaria quando solo nel bacino gardesano hanno viaggiato sui mezzi ATV oltre 800.000 turisti. La scelta di mettere in campo un servizio di trasporto ai massimi livelli vuole però rappresentare anche un messaggio di fiducia ed un segnale concreto di sostegno ad un territorio che sulla ripartenza sta investendo con la massima energia e che è quindi doveroso supportare con ogni risorsa, anche sul fronte della mobilità collettiva.

LA RETE URBANA DI VERONA - Entrando nel merito dei servizi estivi, per quanto riguarda la rete urbana di Verona, va premesso che la frequenza "invernale" delle linee sarà prolungata fino al 27 giugno, con esclusione delle corse scolastiche e ferma restando la distinzione tra lunedì-venerdì e sabato. Il mantenimento delle frequenze invernali per tutto giugno è motivato anche dal fatto che la capienza sui mezzi pubblici rimane limitata al 50% di quella ordinaria, pertanto è necessario offrire maggior servizio per garantire l'opportuno distanziamento tra i passeggeri. Dal 28/06 entreranno invece in vigore gli effettivi orari estivi, che prevedono, sulle principali linee, una frequenza di 3 corse ogni ora. Siamo in attesa di indicazioni da parte dell'Ente di Governo per stabilire quale delle due tipologie di servizio effettuare nel periodo compreso tra il 29/08 e il 12/09. Da giugno saranno ripristinati nella loro interezza i servizi urbani serali (ad eccezione del "notturno" di venerdì e sabato). Torna alla normale frequenza di 20' la navetta AirLink Stazione PN-Aeroporto Catullo e viene riattivata anche la navetta 77 che collega il park Centro con il Centro storico con frequenza di una corsa ogni 10 minuti.

ATV: CONFERMA IL RISULTATO POSITIVO PER L'ANNO 2020

Nonostante la pandemia e le continue modifiche delle corse/capienza etc, il lavoro di squadra ed una corretta gestione hanno comunque dato risultati positivi, e un proseguo di investimenti verso l'elettrico.



ANCHE BARBARANI CONTRO IL POLLO FRITTO KFC



Blitz notturno in piazza Erbe, alla statua del cantore della veronesità, che questa mattina si è svegliato con una serie di rime in dialetto attraverso cui esprime la sua contrarietà circa l'apertura del fast food Kfc alle sue spalle, tra la piazza e l'imbocco con via Cappello, annunciata dalla stessa catena americana già presente in città in altri due punti: all'Adigeo e in corso Milano.

«I m'ha dito che dedrio i me mete el polo fritto, quel vestio a stee e strisce che un pochetto el me tradisce», si sfoga "el Berto", che prosegue: «Son rabià, fora de testa». «Cari amici veronesi, voria ancora respirar quel profumo de pearà che te parla de onestà», si chiudono i versi sul cartello appeso alla statua, firmati "A.G. per Berto Barbarani".

Aumentano le strutture che ospiteranno i cassonetti per la raccolta e riciclo dei pannolini. Il servizio da oggi operativo anche al Cerris.

IL PROGETTO AMIA-FATERSMART SI AMPLIA ANCORA

Prosegue con importanti risultati il progetto Fatersmart iniziato nel gennaio 2020 che ha visto la città scaligera capofila in un progetto unico in Italia. Un progetto che coniuga tutela dell'ambiente, riuso ed economia circolare e che mese dopo mese si amplia con nuove postazioni e nuove location operative. I pannolini usati diventano così una risorsa grazie all'innovativo programma di raccolta per il loro recupero ed il loro riciclo totale che, da materiale di scarto inutilizzabile, diventano fonte preziosa per il recupero di cellulosa, plastica e polimero super assorbente. In soli pochi mesi, da febbraio a maggio, sono state raccolte quasi 100 tonnellate di pannolini, un'attività resa possibile grazie alla tecnologia sviluppata da Fatersmart e da Pampers e al posizionamento nei punti strategici della città di numerosi SMART BIN, innovativi cassonetti automatizzati per la raccolta differenziata di prodotti assorbenti. Tutto il materiale raccolto viene confluito da Amia alla socie-



tà Contarina Spa a Lovadina di Spresiano in provincia di Treviso, dove è operante il primo impianto al mondo Fatersmart che consente il recupero dei materiali che compongono i pannolini usati. Visti i risultati al di sopra delle aspettative ed i numerosi impatti positivi sia dal punto di vista pratico, logistico e soprattutto ambientale, sono sempre di più le strutture che hanno richiesto ad Amia la possibilità di essere coinvolte nel progetto. Strutture che spaziano dai parchi gioco, asili, i supermercati cittadini di Esse-

lunga, a numerosi istituti di assistenza e residenza per anziani, tra i quali l'istituto assistenza anziani Carlo Steeb, Villa Monga, l'istituto Sorelle della Misericordia di via Sandri, il reparto assistenza anziani ubicato all'interno dell'ex ospedale di Marzana e la Casa di riposo le Betulle e tanti altri. A queste strutture si aggiunge la scuola Scuola materna S.Maria Assunta di via Pantheon ed il cimitero di Caddavid. Un progetto che da oggi si arricchisce anche di un'altra importante novità, l'istituto Cerris, il rinomato

centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale ad elevata integrazione socio-sanitaria per soggetti diversamente abili ubicato sulle Torricelle. Il presidente di Amia Bruno Tacchella si è recato questa mattina in sopralluogo presso la struttura, dove da oggi saranno operativi 3 nuovi contenitori dalla capienza di mille litri cadauno. Erano presenti il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, Dr. Raffaele Grotto ed il Direttore dell'UOSD Cerris, Dr.ssa Ebba Buffone.

Gli operatori Amia si occuperanno di svuotare i cassonetti, stoccare in un container i rifiuti generati dai prodotti assorbenti e portarli presso l'impianto di Contarina per il successivo riciclo.

"Un progetto pilota che ha nella ricerca di nuove forme di riciclo dei rifiuti e nella "circular economy" le sue principali mission - ha commentato Tacchella - Diamo nuova vita a materiali come plastica e cellulosa, parliamo di migliaia di tonnellate,

che altrimenti sarebbero finiti in discarica, riducendo così inquinamento e costi di smaltimento, a vantaggio ovviamente dell'ambiente e della collettività. L'ampliamento del servizio anche alle case di riposo è un passo ulteriore per incrementare questo percorso di ecosostenibilità. Siamo particolarmente orgogliosi della buona riuscita del primo anno della sperimentazione, i dati sono assolutamente incoraggianti".

Il direttore Ebba Buffone ha accolto con entusiasmo, in accordo con la Direzione Generale dell'ULSS 9, l'invito a partecipare all'attività sperimentale proposta da Amia: "Per molto tempo la l'economia ha funzionato secondo un modello di tipo lineare. Oggi si assiste al graduale passaggio verso un'economia di tipo circolare, dove il concetto è quello di poter riciclare i prodotti e i materiali già esistenti. L'attività proposta da Amia Verona rappresenta sicuramente un valido esempio di "best practice" per l'economia circolare

Comune e Amia in supporto con materiale e indicazioni

VOLONTARI PER LA CURA DEL VERDE

Un modulo da compilare e poche ma importanti regole da seguire. Da oggi ai cittadini che si rimboccano le maniche per tenere pulita la città vengono forniti guanti, giubbini protettivi, sacchi e borracce, tutto firmato Amia. L'azienda, in accordo con il Comune, ha infatti deciso di regolamentare l'attività di volontariato a favore dell'ambiente svolta da associazioni e da privati cittadini. Un'attività in continuo aumento, che Amia già supportava per quanto di competenza, ma che proprio in considerazione del moltiplicarsi di interventi, necessita di indicazioni chiare e precise.

Ciò per agevolare i cittadini ma anche per coordinarli; sapere a priori chi fa cosa e dove, è un vantaggio sia per l'organizzazione delle associazioni che di Amia. Da metà aprile ad



oggi, sono più di 20 le operazioni di pulizia effettuate da associazioni ambientaliste in aree verdi che non rientrano tra quelle in carico ad Amia o al Comune. Da lungadige Campagnola alla Zai Storica, da via della Diga alla zona di Porta

Vescovo, dalle Golosine agli argini del fiume Lorì, i volontari intervengono su tutto il territorio, concentrandosi sui punti più insidiosi, come i cespugli e le aiuole, dove la maleducazione diffusa lascia ogni tipo di rifiuto.

Tra le realtà più attive, ci sono le associazioni Cittadinanza Attiva, Plastic Free, Ecospiracy Verona, Legambiente, D.A.S. spa Volontari, che non perdono occasione anche per sensibilizzare la cittadinanza e soprattutto i giovani sull'importanza della cura dell'ambiente.

Da oggi, sui siti di Amia e del Comune, è pubblicato il regolamento e il modulo per segnalare i vari interventi in programma e chiedere il supporto di Amia. "Un vero e proprio network che farà da coordinamento e raccordo tra tutte le realtà associative, Amia ed il Comune di Verona, per implementare, semplificare ed incentivare iniziative a tutela dell'ecosistema e per il benessere di tutta la collettività. Una sinergia che ha tra i vari obiettivi anche quello di

contrastare maleducazione, vandalismi e mancanza di senso civico, fenomeni purtroppo sempre più frequenti in città - ha commentato il presidente Tacchella - Siamo stati tra i primi enti ad iniziare questo percorso di collaborazione, già da anni infatti accogliamo sempre favorevolmente le richieste di numerose associazioni, andando ad effettuare interventi mirati in zone che molto spesso non sono di nostra competenza, teatro a volte di vere e proprie discariche abusive a cielo aperto. Continueremo a mettere a disposizione delle associazioni uomini, risorse e mezzi. Alla fine di tutte le attività dei volontari, una squadra di operatori Amia provvederà alla raccolta, allo smistamento, al ritiro ed al successivo smaltimento di tutto il materiale raccolto. Un progetto che oggi, grazie alla stipula di questo accordo, sarà sempre più inclusivo, efficiente ed articolato e che garantirà azioni concrete su tutto il territorio veronese".

TURISMO. VERONA DIVENTA 'CITTA' DEI MOTORI' E SOCIO N. 32 DELLA RETE ANCI

Verona entra nella squadra di "Città dei Motori", la rete Anci dei Comuni italiani a vocazione motoristica, che con l'ingresso della città scaligera giunge a 32 soci in rappresentanza di 14 regioni e di oltre 2 milioni di abitanti. La giunta guidata da Federico Sboarina ha deliberato l'adesione alla Rete condividendo gli obiettivi del Piano nazionale del turismo motoristico, elaborato da Città dei Motori, per la ripresa dei flussi turistici nazionali e internazionali verso le eccellenze dei territori e del Made in Italy, a cominciare dal settore trainante dei motori.

La presentazione ufficiale dell'adesione del Comune di Verona all'Associazione Città dei Motori è avvenuta questa mattina all'interno di MotorBike Expo, nello stand della Regione Veneto situato al padiglione 4. Oltre al sindaco Federico Sboarina erano presenti il Governatore Luca Zaia, l'assessore regionale al Turismo Federico Caner, il sindaco di Villafranca Roberto Dall'Oca e la presidente del



Museo Nicolis dell'Auto, della Tecnica e della Meccanica di Villafranca.

"Verona, capitale dello sport, con questa adesione conferma la sua centralità anche nel settore dei motori, un ambito da sempre molto amato dai veronesi" spiega il sindaco Federico Sboarina. "La nostra città ogni anno ospita tantissime manifestazioni e registra numerose realtà di associazionismo e collezionismo; eccellenze che, grazie a questa sinergia, potranno crescere e fare

sistema, diventando un canale importante per promuovere le bellezze del nostro territorio in Italia e nel mondo. Siamo orgogliosi quindi di entrare a far parte di questa squadra".

"Accogliamo con piacere nella nostra associazione una città come Verona - è il messaggio di benvenuto del sindaco di Maranello e presidente di Città dei Motori Luigi Zironi - che oltre ad essere teatro di eventi motoristici come il Motor Bike Expo, la fiera più grande al mondo dedicata alla

moto personalizzata, può anche vantare una solida tradizione nell'accoglienza dei turisti, sia italiani che stranieri. Verona darà un contributo di qualità ed esperienza al percorso di valorizzazione del Made in Italy motoristico sviluppato da Città dei Motori, che in vista della ripartenza turistica ha intenzione di cambiare marcia con le proprie eccellenze e di attirare milioni di appassionati sui territori che fanno parte della Rete".

L'assessore regionale al Tu-

rismo Federico Caner ha ricordato lo sviluppo del turismo ciclopedonale, per il quale "in Veneto stiamo sviluppando 1200 piste ciclopedonali importanti, anche in virtù della presenza sul territorio di moltissimi percorsi naturali interessanti. Ringrazio il sindaco Sboarina e l'assessore Toffali perchè Regione e Comune di Verona stanno portando avanti progetti molto interessanti anche sul fronte dell'inclusività. E' un settore a cui stiamo dando grande attenzione perchè ci porta a diversificare l'offerta veneta creando molti prodotti turistici. Perchè, come dice il nostro Governatore, il Veneto è fatto di tante destinazioni turistiche ma anche di tanti prodotti turistici. E anche il mondo della disabilità, che a livello europeo conta 36 milioni di persone, vuole godersi le nostre città con proposte fatte su misura per loro. Un tema quindi molto importante per il quale ci saranno presto delle novità sia da parte della Regione che da parte del Comune di Verona".

AL MURA FESTIVAL SI CELEBRA LA GIORNATA DELLO YOGA

Al Mura Festival si celebra la Giornata Internazionale dello Yoga.

Lunedì 21 giugno, in concomitanza con il solstizio d'estate, il Parco delle Mura verrà animato dall'alba al tramonto dai corsi di "Yoga al Parco". L'appuntamento è ai Bastioni Santo Spirito, uno dei luoghi della Cinta Magistrale scelti per la seconda edizione del festival ideato e promosso dal Comune di Verona e che si svolge tra i quartieri di San Zeno, Veronetta, Borgo Trento e Torricelle.

Diversi i corsi che si terranno durante l'arco della giornata, per permettere a quante più persone possibile di avvicinarsi a questa pratica e raggiungere i benefici ad

essa legati. che si sa essere un toccasana per il corpo e per la mente. Le lezioni di Yoga Vinyasa saranno tenute dall'insegnante certificata Karin Cipriani, a cui è stata affidata la rassegna 'Yoga al Parco', dalle 7 alle 8, per dare il buon giorno alla giornata, dalle 13.30 alle 14.30, per ricaricare le energie, e dalle 19 alle 20 per liberarsi dalle tensioni accumulate durante il giorno.

Verrà praticato lo Yoga Vinyasa, uno stile di yoga fluido e dinamico che grazie al controllo del respiro aiuta a riequilibrare corpo e mente alternando movimento e staticità. Grazie a questa disciplina si riesce a fermare le fluttuazioni della mente e a migliora-



re la tenuta e il controllo fisico e si può raggiungere maggior consapevolezza delle proprie emozioni, acquisendo degli strumenti utili anche per gestire lo stress della

vita di tutti i giorni. Non sono necessarie particolari competenze, solo la voglia di stare bene con se stessi, all'aria aperta e a contatto con la natura.

Iscrizioni aperte sul sito www.murafestival.it, dove è possibile trovare il calendario completo degli eventi in programma.

IN ARRIVO PENSILINE PER L'ATTESA DEI BUS IN STAZIONE E A PORTA VESCOVO

In arrivo pensiline di attesa in alcune fermate degli autobus attualmente sprovviste. Verranno recuperate da punti di attesa in cui i mezzi pubblici non fermano più, dove le strutture di protezione sono quindi inutilizzate. La scelta delle nuove collocazioni risponde alle segnalazioni prevenute in merito da parte dei cittadini, ed è stata effettuata tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche delle pensiline a disposizione.

Questi gli spostamenti in programma: rimozione della pensilina dismessa di 6 vani da via Montanari, che verrà ricollocata in via Cardinale nel marciapiede D di Piazzale XXV aprile davanti alla Stazione Porta Nuova; ri-

mozione della pensilina dismessa di 6 vani di via Barana, nelle adiacenze di Porta Vescovo, che sarà spostata in via Cardinale lungo il marciapiede di fermata autobus a lunga percorrenza, rimozione della pensilina dismessa di 3 vani di via Fedeli che sarà invece riposizionata al capolinea di via Bello-bono.

“Da tempo sul territorio comunale ci sono pensiline di attesa che non vengono più utilizzate - spiega l'assessore all'Arredo urbano Nicolò Zavarise-. Ciò in virtù della revisione delle fermate di alcune linee urbane effettuate nel corso degli anni, per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico locale in base alle mutate esigenze della popola-



zione. Le pensiline di attesa sono strutture utili per agevolare l'attesa degli utenti, soprattutto nei punti più frequentati

come la stazione e Porta Vescovo. Era inaccettabile averne alcune non usate, da qui la decisione di procedere con i lavori per

effettuare gli spostamenti, che sono stati definiti in base alle pensiline a disposizione”.

Francesco Mazzi

VENDUTA 'L'ECLISSI' DI AGRON HOTI REALIZZATA IN ARENA

Poco più di un anno fa, in un'arena vuota e silenziosa causa Covid, è nata la performance artistica 'Eclissi', che ha unito l'arte di Agron Hoti alla musica elettronica del dj Benni Benassi e del pianista Dardust. Era il 21 giugno 2020, giorno appunto dell'eclissi solare. Da quella giornata di lavoro ne è uscita un'opera d'arte, una tela di 400 metri quadri dai mille colori che è poi stata suddivisa in 139 quadri venduti attraverso i canali ufficiali dell'artista di origini albanesi.

Una sorta di asta benefica voluta da Hoti per aiutare i veronesi in difficoltà a causa della pandemia, tanto che l'intero ricavato della vendita, 20 mila euro, è stato donato al Comune per il progetto 'Nuove Povertà' a sostegno di cittadini e famiglie in situazioni di disagio economico e sociale.

Un progetto supportato dal Comune, che ha messo a disposizione l'anfiteatro arena per la performance, e da Arena di Verona Srl, impegnata



per la parte artistica-musicale, entrambi già allora al lavoro con progetti e iniziative per far ripartire la città dopo il lockdown e per fare dell'arena il simbolo nazionale della ripresa. Oggi in municipio la consegna simbolica dell'assegno. Presenti il sindaco Federico Sboarina, l'artista Agron Hoti, Gianmarco Mazzi per Arena di Verona Srl, e il presidente della prima Circoscrizione Giuliano Occhipinti, che ha fatto da trade d'union tra Hoti e l'Amministrazione.

“Un progetto che abbiamo fortemente sostenuto perché legato alla volontà di ripartire dopo il lockdown - afferma il sindaco Federico Sboarina -. E perché si inseriva perfettamente nel percorso già avviato per fare del nostro anfiteatro il simbolo della città che ripartiva. Prima il video di Diodato in Arena, poi Grigolo che cantava l'inno d'Italia sempre all'interno dell'anfiteatro, infine

la performance artistico-musicale con Agron e Benassi, sono stati la trilogia di eventi che hanno ridato forza e fiducia alla nostra città, quando intorno c'erano solo incertezza e paura. Ringrazio l'amico Agron per aver donato la sua arte al nostro progetto dedicato alle nuove povertà”.

“Un gladiatore in Arena, così mi sono sentito durante la performance - ha spiegato Agron Hoti -. Poter esprimere la mia arte in un contesto unico e straordinario come l'arena vuota è stata un'emozione incredibile. Il mio obiettivo era quello dare speranza alle persone attraverso la forza dei colori e l'energia della musica di Benassi e Dardust”.

“Abbiamo aspettato di poter essere in presenza per presentare il risultato di questo progetto - ha aggiunto Occhipinti-. Conosco bene Agron e l'affetto che prova nei confronti della nostra città e dei veronesi. Sono contento che si sia tradotto in un'iniziativa così bella e di valore”.

ICLO A VERONA, ECCELLENZA MONDIALE PER LA FORMAZIONE DI MEDICI E CHIRURGHI

"Verona non è solo la città famosa per Romeo e Giulietta, le magiche nottate liriche in Arena, i colori e la bellezza del Lago di Garda.

Verona non è solo terra di di industria e metalmeccanica innovativa, dei vini, dell'Amaronne della Valpolicella e del Soave.

Verona non è solo una città con una Università di riferimento nelle suoi molti corsi di laurea.

Verona è tutto questo e anche altro!

In pochi sanno che negli ultimi anni Verona si è attestata città di riferimento per il mondo della medicina e chirurgia.

ICLO Verona S.r.l. è una azienda di eccellenza, unica nel suo genere in Italia e tra le più importanti in Europa per la formazione di medici e chirurghi.

Caratteristiche uniche nate anche grazie ai rapporti di

forte collaborazione con i centri Universitari e di ricerca che, in Italia, sappiamo occupare i podi più importanti e prestigiosi su scala internazionale. Nei suoi quattro piani di stabilimento alle porte di Verona Sud nelle sale settorie l'attività forma i medici nel futuro, viene eseguita ricerca medica e vengono testate le più importanti tecnologie biomedicali del domani.

Grazie alla donazione alla scienza dei preparati anatomici proprio a Verona si possono sperimentare le più importanti ed innovative tecniche operatorie.

Attività necessarie e fondamentali perché si possano salvare e salvaguardare le vite di tutti noi nel futuro.

Una attività nata e fortemente voluta proprio a Verona per la unicità e bellezza della città scaligera. Un crocevia di autostrade e che grazie

alla sua stazione e al suo aeroporto è facilmente raggiungibile da qualsiasi città d'Italia e del mondo.

E proprio grazie a queste caratteristiche logistiche e di bellezza in ICLO e a Verona, negli ultimi anni, sono arrivati i più grandi medici e chirurghi di tutto il mondo per insegnare le tecniche più avanzate nelle rispettive specializzazioni. E Verona, nel 2021, è diventata anche questo.

Un punto di riferimento per l'Europa e per le nazioni di tutto il mondo per la ricerca e la formazione medica.

Quante unicità si scoprono ogni giorno nella nostra città! Caratteristiche di una città, di un territorio, del quale è impossibile non innamorarsi e da Veronese mi sento veramente privilegiato a poter avere, in Verona, la mia casa, la mia storia, la mia identità! Verona, sei magnifica!"



Tre milioni di euro per il consolidamento e l'antisismica. Sindaco: "intervento fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Soldi ben spesi"

PONTE NUOVO. AD AGOSTO AL VIA IL CANTIERE

Partono ad agosto i lavori per la messa in sicurezza del ponte Nuovo del Popolo. Un intervento tanto atteso quanto complesso, perché prevede la totale sistemazione del ponte con lavori di ripristino statico e adeguamento sismico della struttura, che sarà anche riqualficata dal punto di vista architettonico.

L'importo dei lavori è di 2 milioni 689 mila euro, finanziati dal Comune per mettere in totale sicurezza un ponte risalente al 1946 su cui era anni che non si interveniva, nonostante l'evidente stato di ammaloramento in cui si trova nella parte sottostante. Un 'sorvegliato speciale', che in questi mesi è stato monitorato h24 con appositi sensori statici e dinamici, monitorati dalla centralina dell'università di Padova, e sul quale è stata anche introdotta una limitazione di portata, volta a diminuire la pressione di carico collegata al passaggio dei veicoli. I lavori avranno una durata di circa 2 anni e restituiranno un'infrastruttura completamente riqualficata; dal punto di vista viabilistico, a lavori termi-



- Mappatura del degrado - Vista della campata 1, lato valle

nati, saranno mantenute le due corsie di traffico, una per senso di marcia, con la realizzazione delle piste ciclabili in carreggiata, come allo stato attuale.

La gara nazionale per le manifestazioni di interesse si concluderà il 18 giugno, dopodiché si provvederà all'assegnazione dei lavori e all'avvio vero e pro-

prio del cantiere.

Intervento. I lavori prevedono, in primis, lo smontaggio, la pulizia e il restauro degli elementi lapidei di rivestimento del

ponte, compresi i parapetti in pietra. Successivamente, sarà effettuata la completa rimozione del manto stradale per consentire il risanamento delle strutture sottostanti. Verranno quindi ripristinate le capacità statiche della soletta e delle travi principali, nonché degli altri elementi resistenti. Per l'adeguamento antisismico, la struttura del ponte verrà isolata dal suolo attraverso l'utilizzo di speciali dispositivi di appoggio, che consentiranno l'attenuazione delle sollecitazioni sismiche.

Cronoprogramma. La durata complessiva del cantiere è di 670 giorni, circa due anni, e sarà suddiviso in macrofasi. Si parte ad agosto con cinque settimane di lavori propedeutici degli enti gestori di servizi pubblici per il provvisorio spostamento e la successiva ricollocazione dei sottoservizi esistenti. Nei mesi successivi, per circa 16 settimane, saranno realizzate le nuove fondazioni profonde in pali e tiranti a tergo delle spalle del ponte. Durante questa fase il ponte sarà completamente chiuso alla viabilità.

PREMIO GIULIETTA 2021 ALLA PROFESSORESSA, EVELINA TACCONELLI

Il Comitato ha scelto di inscrivere la direttrice della Clinica di Infettivologia dell'Università di Verona, con il trofeo Giulietta, cesellato dallo scultore Felice Naalin, per essersi affermata nel panorama medico e aver dedicato con perseveranza un fervente interesse verso la ricerca sulle malattie infettive. Evelina Tacconelli ha ottenuto la laurea presso l'Università Cattolica di Roma e si è distinta nell'insegnamento presso prestigiosi istituti quali l'Harvard a Boston e l'ateneo di Tubinga, ed è oggi direttrice della Clinica di Malattie Infettive dell'Università veronese.

Il Premio Giulietta, patrocinato dal Comune di Verona, Assessorato allo Sport e Tempo libero, è nato nel 1991 con lo scopo di conferire un pubblico riconoscimento ai personaggi femminili che si sono distinti nel proprio campo, grazie

all'impegno professionale e alla passione dimostrata.

Evelina Tacconelli diviene meritevole del premio, dato il suo grande impegno nella ricerca e nell'insegnamento in campo medico, specialmente nell'ultimo anno riguardo il Covid-19. La sua dedizione e il suo grande contributo messo a disposizione della comunità l'hanno resa degna di ricevere molti riconoscimenti. Ha avviato il progetto "Orchestra", che coinvolge 26 partner europei creando diversi gruppi prioritari come donne incinte, bambini e medici in prima

linea per migliorare la risposta comune ed efficace alla pandemia di SARS-CoV-2. È per questi e molti altri motivi che la professoressa riceverà quest'anno il prezioso Trofeo Giulietta come riconoscimento alla donna alla carriera.

Oggi il suo nome si aggiunge alla galleria di donne straordinarie che, a partire dal 1991, hanno ricevuto il Premio Giulietta: Carla Fracci, Silvana Giacobini, Mariele Ventre, Manuela Di Centa, Cecilia Gasdia, Anna Fendi, Tiziana Ferrario, Paola Pezzo, Moira Orfei, Alda Merini, Licia Colò, Gigliola Cinquetti, Federica Pellegrini, Katia Ricciarelli, Sara Simeoni, Maria Giovanna Elmi, Sofia Righetti, Marisa Laurito, Carolina Kostner, Sabrina Simoni, Silvia Nicolis, Elena Cardinali e, infine Evelina Tacconelli. Ogni donna scelta dal comitato, nel corso di tre decenni, ha dimostrato nella propria carriera, con modestia e determinazione, di credere fermamente nel ruolo positivo della donna nella contemporaneità. Il Premio Giulietta, promosso dall'Associazione Luce Arts Work Shop, è presentato da Francesca Zermiani.



Nel corso della cerimonia sarà conferito anche il Premio Maria Callas, istituito per evidenziare voci emergenti nel campo della musica all'interno del panorama italiano. Quest'anno il Comitato ha individuato un'eccellente allieva del Conservatorio Rossini di Pesaro, Jennifer Turri, che una volta terminati gli studi presso il Liceo Musicale di Forlì, si rivela una figura

di spicco per la formazione accademica nell'istituzione marchigiana, seguita dal soprano Gabriella Morigi. La studentessa ha già esordito in numerosi concerti lirici in qualità di solista, come nel rigoletto di Verdi e nei Carmina Burana, come corista e in alcune arie tratte da opere d'autore, oltre ad aver interpretato alcuni ruoli in note opere teatrali.

Giulia Bolla

Tra i protagonisti Alessandro Preziosi, Paolo Rossi e gli Extraliscio

ESTATE TEATRALE VERONESE 2021. TRE MESI DI GRANDI SPETTACOLI E CONCERTI AL ROMANO

Alessandro Preziosi, Paolo Rossi, Sonia Bergamasco, così come Raphael Gualazzi, Extraliscio e Antonella Ruggero sono solo alcuni dei grandi protagonisti della 73ª Estate Teatrale Veronese. Il cartellone 2021, con spettacoli di prosa, musica e danza, prenderà il via domenica 20 giugno e proseguirà fino al 18 settembre. Il sipario si alzerà al Teatro Romano

ma anche in location esclusive, come il Museo Lapidario Maffeiano e la Tomba di Giulietta. Nel segno della ripartenza. I posti a serata saranno quasi il doppio rispetto allo scorso anno, pur nel rispetto di tutte le misure anti contagio. Gli spettatori saliranno a 553, rispetto ai circa 300 del 2020. E sotto i riflettori non più monologhi e assoli, ma torneranno le

compagnie e i gruppi, con realtà provenienti da tutta Italia. Biglietti in vendita da domani al Box office di via Pallone o sul sito www.ticketone.it. La rassegna, organizzata dal Comune di Verona in collaborazione con Arteven, si conferma uno degli appuntamenti più attesi del panorama culturale nazionale. L'Estate Teatrale Veronese è realizzata con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione Veneto

e degli sponsor Banco BPM, Cattolica Assicurazioni e Agsm-Aim.

Tre le sezioni in cartellone. Prosa con il Festival Shakespeariano e Settembre Classico. L'apertura sarà il 2-3 luglio al Teatro Romano con 'Amleto', prima nazionale che vedrà sul palcoscenico Paolo Rossi, in un mix di musica, cabaret e commedia dell'arte. Seguiranno 'Sogno di una notte di mezza estate' diretto da Giorgio Sanguati; 'The Mystery of Hamlet'

con Filippo Nigro e la regia di Fabrizio Arcuri; 'Le Allegre Comari di Windsor' con Serena Sinigaglia; 'Otello' con Alessandro Preziosi. Al Museo Lapidario Maffeiano, l'originale riscrittura di 'Titus' prodotta dal Teatro Stabile di Verona che vede protagonista Bob Marchese e 'Shakespeareology' di Sotteraneo. Si tornerà poi al Romano con 'Il Teatro Comico' con Giulio Scarpato diretto da Eugenio Allegri; 'Resurrexit Cassandra' con Sonia Bergamasco diretta dal provocatorio regista belga Jan Fabre; 'Ifigenia #generazione sacrificio' di Silvia Masotti e Camilla Zorzi con la compagnia Anagoor.



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



NINO E FILIPPA: UNA SUPER COPPIA CHE CONSIGLIA I PASSI GIUSTI DELL'AMORE

Oggi ospitiamo una coppia molto seguita sui Social, Serena e Simone, autori di un libro dal grande impatto emotivo e motivazionale "I 5 PASSI DELL'AMORE".

Proviamo a conoscerli meglio e partiamo con lo sconsigliare uno stereotipo inadatto su voi: "non siete la tipica famiglia dal Mulino Bianco".

«Assolutamente no. -inizia a raccontare Simone- Non lo siamo e non vogliamo esserlo, perché ci piace l'idea di famiglia imperfetta, alla ricerca quotidiana di una bizzarra perfezione. Il litigio, però, fa parte della vita di coppia e ci deve essere. L'importante è che non diventi mai duello, ma un confronto che porti sempre ad una soluzione condivisa.»

Ci raccontate cosa intendete per "perfetto stile di coppia"?

«Riteniamo innanzitutto impossibile trovare uno stile di coppia "preconfezionato" e adatto a qualunque coppia. -spiega Serena- Noi portiamo la nostra esperienza di vita, dando spunti su come siamo arrivati alla "nostra perfezione". Attraverso il confronto con le altre coppie si cerca di comprendere i punti di forza e quelli da migliorare, al fine di trovare il miglior equilibrio possibile.»

Chiedo a Simona di raccontarci di cosa parla "I 5 PASSI DELL'AMORE"

«Il nostro ebook "I 5 PASSI

DELL'AMORE" affronta, attraverso 5 passi, dei macro-assetti sull'esser coppia, che determinano qualità e solidità nel rapporto. E' uno strumento pratico che permette alle coppie di intraprendere un percorso di crescita personale e da coniugi, che esaltino potenzialità e scovino qualità non ancora espresse.»

5 passi nell'esser coppia che, se non ben alimentati quotidianamente, rischiano di creare crisi coniugali. Giusto Simona?

«Certamente. Il rischio è sempre dietro l'angolo e troppo spesso lo sottovalutiamo. Alcuni partner non si sentono compresi nei propri bisogni, ed altri soffrono le interferenze di parenti ed amici, così come quelle coppie che non sono abituate a progettare insieme o, addirittura, non considerano importante il prendersi tempo da dedicare a loro stessi, inteso come coppia. Noi attraverso 5 passaggi fondamentali, proviamo ad intervenire su questi aspetti e fortificarne, se possibile, valori e intese di coppia.»

5 capitoli che a fine lettura conducono il lettore a quale consapevolezza?

«Terminata la lettura dell'ebook -spiega Serena- e la compilazione dei relativi esercizi -aggiunge Simone-, ci auguriamo che il singolo, appena venuto fuori da una storia d'amore, possa capire meglio le cause che hanno de-



terminato la conclusione del rapporto, ed evitare che si ripetano in futuro. Così come, speriamo, le coppie riescano ad avere una istantanea nitida della loro storia, così come i partner possano impegnarsi a conoscere meglio se stessi da singoli, e rapportarsi all'altra metà del loro cuore, per creare maggiore sinergia.»

Serena, ma l'amore genera altro amore?

«Dovrebbe essere proprio questo il motore delle nostre giornate: seminare amore nelle vite delle persone che ci stanno al fianco. Siamo convinti che un giorno saremo giudicati per quanto amore avremo saputo dare e, per questo motivo, non possiamo perdere mai occasione per donarlo con tutto noi stessi.»

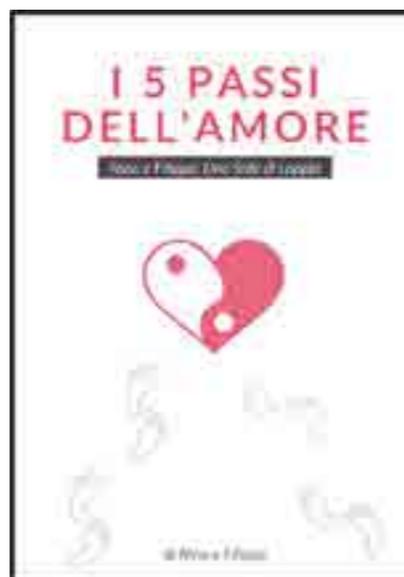
Simone, la teoria che "l'amore sia eterno finché dura" è giusta? E come si fa a mantenerlo in forma e "PER SEMPRE"?

«L'amore è la pietra più preziosa che ci possa capitare fra le mani, e se abbiamo la fortuna di poter vivere questo dono, non bisogna cadere nell'errore di non coltivarlo, alimentarlo ed abbellirlo ogni giorno della nostra vita. Dobbiamo sentirci privilegiati e meritare l'amore del nostro partner fin dalle piccole attenzioni, per fare sì che duri per

sempre.»

Dove possiamo trovare il vostro e-book?

«Basta cliccare all'indirizzo www.ninoefilippa.com e lo



si trova nella schermata iniziale. Spesso si può trovare il link anche nei nostri post e le Story di Instagram e Facebook.» **Adesso è il turno di parlare di voi. Serena Filippini ci racconti chi è Simone Falco?**

«Nino è il compagno ideale ed il papà che tutte le donne vorrebbero per i propri figli. Con la sua ordinata follia e smisurata attenzione ai dettagli sconvolge l'ordine casuale di ogni cosa.» **Simone Falco tocca descrivere chi è Serena Filippini**

«Serena è una mamma ed una compagna di vita straordinaria, con un cuore grande e un'altissima capacità di creare disordine. Io sono esag-

eratamente preciso e metodico, mentre lei spesso è con la testa fra le nuvole. Insomma: due capricorno che vivono agli estremi di una calamita e, per questo, si attraggono.»

E di Vittoria cosa ci raccontate?

«Vittoria - interviene prontamente la mamma- è il più bel dono che la vita ci abbia fatto. Oltre alla sua straordinaria bellezza e bontà, starle affianco ci fa capire che i più saggi insegnamenti li riceviamo proprio dai bambini, grazie alla loro spensieratezza, il saper amare senza ritorni e la loro voglia di scoprire il mondo.»

Dove possiamo seguirvi e quali sono gli imminenti impegni a supporto delle coppie?

«Gestiamo da anni la nostra pagina Facebook @ninoefilippa ed il nostro profilo Instagram "nino_e_filippa"; le consideriamo le nostre case virtuali, nelle quali tantissime persone quotidianamente osservano frammenti delle nostre giornate, leggono i nostri editoriali e camminano al nostro fianco.»

Salutiamoci da questa esilarante coppia, genuina e divertente, chiedendo di regalarci un dogma a cui sono legati.

«Salutiamo i lettori di Verona7 condividendo una citazione di Kahlil Gibran: "Una delle cose più belle nella vita, è trovare qualcuno che riesce a capirti, senza il bisogno di dare tante spiegazioni"».

Gianfranco Iovino



LEGGENDO & SCRIVENDO INCONTRO CON ERNA CORSI

ERNA CORSI: QUANDO I BAMBINI TOCCANO IL CUORE DEGLI AUTORI

Abbiamo incontrato Erna Corsi, giovane autrice veronese, impegnata in un importante progetto letterario creato da Monia Rota, che le chiediamo di raccontarci, partendo da come nasce il suo coinvolgimento. «L'antologia "Bambini in pausa" nasce da un'idea



dell'autore Marco Peluso e Carmela Manco, presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "Figli in Famiglia", nata nel 1983 a San Giovanni a Teduccio, quartiere della periferia est di Napoli. L'idea nasce per permettere ai bambini che frequentano l'associazione di esprimere sentimenti e pensieri vissuti durante il periodo della pandemia. A tal motivo, alcuni volontari dell'associazione hanno raccolto disegni e temi elaborati da circa venti bambini, trasmettendoli poi a

Marco Peluso, curatore dell'antologia assieme all'autrice Monia Rota, che mi ha contattata per far parte della squadra di autori che avrebbero partecipato al progetto, a cui ho subito aderito con entusiasmo.»

All'interno della raccolta BAMBINI IN PAUSA c'è una tua storia inedita: ce ne parli?

«Il racconto che ho proposto in questa antologia prende spunto da un tema scritto da una "bambina in pausa" di nome Chiara, che racconta il suo approccio con il virus che ha stravolto le

figlia, che ha la sua stessa età, creando per lei dei genitori che fanno tutto il possibile per aiutarla, in una situazione che non ha nulla dell'ordinario a cui sono abituati. Ma l'isolamento forzato ha anche permesso alla natura di riprendersi in parte gli spazi che le abbiamo portato via, e la piccola Chiara si lascerà coinvolgere e trascinare alla ricerca di nuove amicizie.»

Cosa prevede il progetto editoriale?

«Gli autori hanno interpretato con i loro racconti quanto i bambini gli hanno trasmesso attraverso disegni e temi scritti, concretizzando diciotto storie che non parlano della pandemia, ma di una quarantena emotiva e psicologica, oltre che il senso di disagio e del desiderio di speranza emersi dai lavori dei piccoli artisti. I bambini sono i protagonisti della raccolta, con le loro emozioni e i loro bisogni. Infatti, uno degli scopi dell'associazione è proprio quello di formare e orientare i minori alla convivenza civile, creando situazioni in grado di allontanarli dalla strada, fra queste ovviamente la promozione culturale e artistica. Nel 1998 "Figli in Famiglia" ha dato inizio al progetto "OASI", per la ristrutturazione e la riconversione di un opificio di 4.000 mq, che è ora un centro polifunzionale al servizio delle famiglie del territorio, struttura che ospita anche diverse iniziative artistiche.» Erna Corsi è una madre e la immaginiamo molto coinvolta nel progetto solidale. **Quanto è difficile essere genitori in tempi di pandemia e futuro incerto?**

«È decisamente molto difficile

vite di tutti noi. Nelle sue parole si avverte l'inquietudine, ma anche il tentativo di andare oltre e superare questo grande disagio esistenziale. Si riconoscono nettamente le frasi che ha sentito pronunciare dai grandi, e che male si accostano al suo pensiero leggero. Mi ha intrigato immaginarla isolata in un appartamento dal quale può solo vedere il giardino, dove era solita giocare con gli amici. Le ho fatto vivere l'esperienza della DAD attraverso quanto ho provato direttamente con mia



a cura di
**GIANFRANCO
IOVINO**

«Amo raccontare storie completamente inventate, che attingono da situazioni di vita reale, personale o di altri. Chi scrive attinge le proprie storie e i propri personaggi da ciò che vede, vive e prova, anche se spesso lo fa inconsapevolmente. Credo sia importante che la letteratura faccia da specchio alla società, e che entrambe possano crescere e migliorarsi reciprocamente.»

Erna Corsi tra scrittura, lavoro, vita privata e impegni vari?

«Lavoro come graphic designer ed ho la fortuna di avere una famiglia che adoro e mi appoggia e sostiene sempre. La scrittura assorbe gran parte del mio tempo libero, ma è una grande passione ed in quanto tale non pesa mai.»

Una massima o un concetto da suggerire per affrontare questo ritorno alla normalità?

«Viaggiate leggeri, lasciando andare i bagagli pesanti fatti di rancori e cattivi ricordi. Non è facile, ma è il primo passo per migliorare la propria vita. La "fine dell'asfalto", titolo del mio romanzo, simboleggia proprio questo: il momento in cui si decide di abbandonare la propria zona di appiattimento e disinteresse agli stravolgimenti personali, per andare incontro ad una vita pienamente vissuta.»



delle altre tue pubblicazioni?

«Ho pubblicato il romanzo "Alla fine dell'asfalto", che tratta il tema della violenza all'interno della famiglia e in particolare sulle donne. Successivamente ho disegnato due libri per bambini in età prescolare, studiati in collaborazione con un gruppo di pedagogisti. Attualmente collaboro con il nuovo portale per l'editoria "Other Souls", con il caffè letterario "I Parolanti" e il giornale "Verona In".» **Cos'è che ispira di più la tua scrittura tra vita vissuta, ricordi e fantasia?**

Salutiamoci spiegando perché è importante "Bambini in pausa".

«L'opera letteraria raccoglie un caleidoscopio di situazioni ed emozioni che potrete vivere con gli occhi dei piccoli artisti che hanno ispirato i racconti. La bellissima copertina disegnata da Gennaro Varriale Gonzalez completa il pregio della pubblicazione, oltre al non secondario scopo dell'aiuto che porterete ai bambini grazie all'acquisto del volume.» **BAMBINI IN PAUSA** - AA.VV. - Meligrana Editore - Pag. 158 - € 15.00

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

La svolta ecologica a tavola per aiutare il pianeta e la salute

IL CIBO CHE CI SALVERÀ

La giornalista Eliana Liotta torna a Villa Quaranta, invitata da La Cura Sono Io, a presentare il suo ultimo libro

Il "Cibo che ci salverà" è capace di essere "gentile" con il corpo e con il pianeta, è un cibo intelligente, frutto di cultura e consapevolezza. A dichiararlo è la giornalista, scrittrice e divulgatrice scientifica, Eliana Liotta, invitata a Verona dall'associazione La Cura Sono Io, che ha inaugurato l'arrivo dell'estate con un grande evento in presenza nell'elegante scenografia di Villa Quaranta Tommasi Wine Hotel, a Ospedaletto di Pescantina, sponsor dell'incontro e vicini da anni all'associazione veronese. Dopo un anno d'assenza da Verona, causa Covid, l'autrice è tornata per presentare il suo ultimo interessante e documentatissimo libro, che ancora una volta tratta tematiche particolarmente care all'APS La Cura sono io. Quest'anno l'attenzione del numeroso pubblico presente è tutta rivolta a un argomento di grande attualità, il mondo che cambia, di cui parla ne "Il cibo che ci salverà" (La Nave di Teseo) con un bell'incontro a tre, che ha visto protagonista l'autrice in dialogo con Maria Teresa Ferrari, presidente de La Cura Sono Io e Francesca Briani, assessore alla Cultura e alle Pari Opportu-

Liotta ha pubblicato, sempre per La Nave di Teseo, L'età non è uguale per tutti, Prove di felicità e La rivolta della natura, vincendo nel 2020 il premio Montale per la saggistica, il premio Vivere a spreco zero e il premio Giuditta. Seguitissime le due rubriche settimanali che firma sul Corriere della Sera: una su Corriere Salute e una su Io Donna. È una giornalista coinvolgente, dalla pena leggera e comprensibile, anche quando parla di tematiche maledettamente serie. E ogni sua pubblicazione ha il supporto scientifico di istituzioni e realtà note a livello internazionale.

Questa volta la consulenza arriva da due partner d'eccellenza: l'European Institute on Economics and the Environment (EIEE, Istituto europeo per l'economia e l'ambiente) e il Progetto EAT EAT della Fondazione Gruppo San Donato.

Esiste un cibo che è allo stesso tempo gentile con il corpo e con il pianeta. È un cibo intelligente, adatto all'Antropocene, l'epoca geologica in cui sono gli esseri umani a influenzare gli eventi della terra. Il cibo che ci salverà, come racconta l'autrice, dimostra quanto sia indispensabile una svolta ecologica a tavola per aiutare la terra e la salute. Per salvare l'ambiente non basta più, anche se aiuta, andare in giro in bici, comprare un'auto ibrida e ricordarsi di spegnere le luci. Non è sufficiente pensare solo a petrolio e carbone, come avverte l'Onu. "Il riscaldamento globale non potrà arrestarsi senza modificare il sistema alimentare, da cui dipende un terzo delle emissioni di gas serra, responsabili dell'aumento delle temperature" sottolinea l'autrice. L'argomento è ampio, l'approccio scientifico è duplice, ecologico e

nutrizionale, e si allarga a tematiche che dovranno per forza convivere trovando un nuovo equilibrio. Interessa il pubblico, suscita domande, curiosità, rende la presentazione coinvolgente,

animata da domande e riflessioni che coinvolgono la nostra vita quotidiana.

L'aspetto straordinario di una svolta ecologica a tavola è che i pranzi e le cene invocati per frenare l'in-

quinamento e il clima impazzito sono esattamente gli stessi che proteggono la salute e che potenziano il sistema immunitario. "Tendiamo a dimenticarci: siamo parti del tutto. E oggi il cibo rappresenta una via per riformulare un equilibrio tra l'uomo e il pianeta" sottolinea Liotta. Pertanto, non solo siamo quello che mangiamo ma quello che mangiamo cambia il mondo.



UNO SPORTELLO DIGITALE AL SERVIZIO DEI MALATI ONCOLOGICI

Anche Eliana Liotta, amica e testimonial dell'associazione, nonché amata particolarmente dalla città di Verona, è presente nello Sportello Oncologico Digitale, con i suoi consigli e articoli inseriti nella "bellezza che nutre".

Realizzato dall'Associazione di Promozione Sociale La Cura Sono Io, presieduta da Maria Teresa Ferrari, col patrocinio e il contributo del Comune di Verona, Assessorato alle Pari Opportunità, lo sportello è reso possibile dalla Fondazione Apollinare & Cesira Veronesi, dall'AGSM AIM col sostegno della Fondazione Cattolica, vicina all'associazione fin dalla sua nascita, offrirà gratuitamente tutti i servizi.

Grazie alla preziosa sinergia delle due aziende sanitarie, ULSS 9 Scaligera e AOUI di Verona, i servizi saranno di

supporto ai pazienti oncologici di Verona e Provincia per garantire loro la presenza e il sostegno anche per quanto riguarda quelle attività, extra ospedaliere, utili nel percorso della cura. Si tratta, infatti, di un progetto di assistenza e supporto delle donne con tumore al seno, che presenta alcuni servizi usufruibili anche da altri malati oncologici.

Pertanto, oltre alla stretta collaborazione con il Progetto Convivio dell'Oncologia e con la Breast Unit dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona, lo sportello è stato accolto anche dall'ULSS9, e dalla Breast Unit Scaligera, che ne permetterà l'accesso anche dall'interno del suo sito e lo arricchirà con "pillole video", che avranno cadenza settimanale, tenute da vari professioni-

sti. La ULSS 9, attraverso i servizi messi a disposizione, sottolineerà il tema dell'educazione in termini di prevenzione e, in virtù della sua vocazione territoriale, l'importanza del corretto accesso allo screening e agli esami strumentali senologici. Inoltre, saranno messi a disposizioni dello sportello molti items relativi alla promozione di corretti stili di vita. La promozione della salute non è legata soltanto al settore sanitario, ma mira al benessere, che è concetto squisitamente culturale e legato all'Arte e alla Bellezza che curano.

Sullo sportello digitale, oltre a trovare contatti diretti sui servizi relativi alle informazioni più importanti - dopo quelle mediche - legate alla malattia, si potranno consultare video, materiali, questionari, articoli.



rità del Comune di Verona. Autrice di best seller come La Dieta Smartfood (tradotta in oltre 20 Paesi), Eliana

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

LIPU RINGRAZIA
L'ACCADEMIA
DELLE BELLE ARTI PER IL
PATROCINIO DELL'EVENTO
"INTO THE NEST"

L'importanza dei nidi e della loro protezione. Ci sono nidi visibili ad occhio nudo, come nel caso della gazza. Altri di pochi



centimetri e nascosti pure nella vegetazione; si pensi al cardellino. E poi vi sono alcune specie che nidificano all'interno di cavità. La cinciallegra ne è un esempio. Tema di grande attualità quello della tutela dei nidi, spesso ignorato da potature selvagge o tagli indiscriminati degli Alberi nelle città. L'Accademia delle Belle Arti quest'anno lo ha scelto nella Rassegna "Linea Terra Acqua", che verrà inaugurata domenica prossima e che vede la collaborazione della Lipu. L'appello all'Amministrazione è di non tagliare gli Alberi, se non in situazione



di emergenza. Se viene abbattuto un Albero l'uccello non sceglierà più quel luogo per nidificare. La distruzione dei nidi è poi un reato, poiché comporta il pericolo di un depauperamento della fauna selvatica, che è patrimonio indisponibile dello Stato.

Chiara Tosi

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA Key Studio, comunicazione strategica

COME INDIVIDUARE IL PROPRIO TARGET

Da un recente studio realizzato da Fabula (il Family Business Lab della Liuc - Università Cattaneo) per analizzare l'impatto della pandemia sulle imprese nel 2020, è emerso che per il 76% delle PMI la crisi attuale non rappresenta una minaccia alla propria sopravvivenza e può essere vista invece come un'opportunità di miglioramento. Il 50% delle aziende prese in analisi dichiara inoltre di aver messo in atto processi di modifica della clientela target e oltre la metà ha previsto di poter approfondire queste attività nel prossimo periodo. Del resto sappiamo che la piccola-media impresa risulta spesso vincente (rispetto alla grande) per la sua capacità di rispondere velocemente ai cambiamenti di mercato e di contesto.

Come fare quindi per individuare con più esattezza il proprio target, ovvero i potenziali clienti più propensi all'acquisto del vostro prodotto o servizio?

Prima di tutto bisogna attingere dalla propria esperienza e usare l'immaginazione per definire una buyer persona, un modello di cliente ideale più completo e coerente possibile che risponde a queste e altre domande: quali bisogni

e desideri ha il mio cliente tipo? Qual è la sua età media? Che mestiere fa? Dove e come si informa? Quali sono le sue passioni? Qual è il suo stile di vita? Spesso i clientitipo sono più di uno: a ogni prodotto o servizio potrebbe corrispondere una tipologia

delle proprie figure commerciali (se ci sono) e - perché no? - dai clienti stessi, attraverso sondaggi diretti e focus group.

A questo punto possiamo incrociare le informazioni ottenute con i dati particolarmente precisi e dettagliati

persone hanno visitato il sito, la loro età, dove si trovano, quali pagine hanno visitato, i loro interessi e molte altre informazioni. Tramite gli Insights dei social network è possibile invece approfondire i gusti di chi ci segue, analizzando cosa piace mag-



diversa di acquirente. Una volta immaginata questa situazione ideale, è ora di calarla nella realtà. L'istinto e l'esperienza di un imprenditore sono inestimabili, ma in questa fase è fondamentale farsi aiutare dalle opinioni

che provengono dagli strumenti digitali. Controllare il traffico sul proprio sito web e servirsi di Google Analytics per osservare le caratteristiche del proprio target è ormai una tra le soluzioni migliori: si può scoprire quante

giornate e cosa invece non interessa.

In sintesi, partendo dalle proprie aspettative e incrociandole con dati reali e digitali, è possibile produrre un modello di target quanto più attendibile possibile. Più



informazioni si raccolgono e meglio si schematizzano, maggiori saranno le possibilità di utilizzarle per razionalizzare le spese e raggiungere un pubblico più interessato a quello che abbiamo da proporgli.

Non dimentichiamoci poi delle nicchie di mercato: qualora riuscite a individuare l'esatto gruppo di persone - con interessi e obiettivi comuni - a cui il vostro prodotto/servizio risolve uno o più problemi, avrete fatto centro.

Ricordate infine che è utile andare oltre all'aspetto numerico, entrando anche nella sfera emozionale. In questo modo si è in grado di proporre prodotti sempre più affini con il proprio pubblico, aumentando vendite, fidelizzazione e coinvolgimento. Più si riesce a creare empatia con i propri clienti potenziali, meglio si potrà instaurare un dialogo con loro e minori saranno i costi di acquisizione.

Michele Tacchella
michele@key-studio.it

ALLA PICCOLA POSTA[®]

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni

ALLA PICCOLA POSTA C'È IL PROF. FRANCESCO LENOCI

La fatal Verona. Eravamo qui io e Cataldo Albano il 25 ottobre 2019. Piazza dei Signori, la Loggia Vecchia, Dante Alighieri era stato lì sette secoli prima. La fatal Verona...e ho declamato i versi che ripeto adesso.

“Verona ebbe un dì due famiglie rivali:
i Capuleti e i Montecchi.
Per le guerre fra loro, a tutt'e due fatali,
la soglia dei palazzi sanguinò.

Come nel cielo oscuro
brilla un vermiglio raggio,
Giulietta apparì e Romeo
l'amò.
Si scordarono il nome loro
ed ogni oltraggio
e un solo amore li infiammò.

Cruda sorte! O animi ciechi!
Questi infelici amanti diedero
così
la fine agli odi antichi
sacrificando i loro dì”.

Era il 25 ottobre 2019. Piazza delle Erbe, Piazza Bra erano piene di gente festosa.

Non avevamo ancora idea di cosa ci aspettasse. Non sapevamo che quelle allegre passeggiate sarebbero nel giro di pochi mesi diventate “assem-

bramenti” e, quindi, sarebbero stati vietati. Stop al Vinitaly, nuovo format rinnovato nei calendari e nei contenuti per Fieracavalli 2020, il Festival 2020 della Fondazione Arena di Verona spostato al 2021. Ferite profonde per l'economia di Verona, ferite che sanguinano ancora.

È un teatro dell'assurdo quello in cui siamo precipitati e la scuola ne è la principale vittima, sacrificando....e il pensiero torna a Giulietta e Romeo.... quella che è la risorsa più preziosa di cui un Paese può disporre, vale a dire l'intelligenza, la creatività e la genialità dei ragazzi e dei giovani.

È un teatro dell'assurdo da cui dobbiamo uscire, adesso! Ricorrendo inter alia ai meravigliosi versi di una grande poetessa: Alda Merini.

“Ho bisogno di poesia
questa magia che brucia
la pesantezza delle parole
che risveglia le emozioni
e dà colori nuovi”.

Poesia fa rima con fotografia:



una magia, come dimostra il libro di Cataldo Albano, “VERONA - immagini del silenzio” (Edizioni O3), che brucia la pesantezza delle parole, che risveglia le emozioni e dà colori nuovi e un cuore nuovo alla Città dell'Amore.

E il silenzio non può non essere accostato alla musica. Al riguardo Caterina Cavallone nel racconto intitolato “Il silenzio e la musica” scrive:

“E forse non tutti sanno che il silenzio è un caro amante della musica. S'innamorò di lei sin dalla prima volta che la conobbe, ai tempi della nascita dell'universo.

Il silenzio in principio regnava nell'infinito, ma un giorno sentì qualcosa di melodioso, vibrazioni che lo accarezzavano e gli facevano il solletico, ma nello stesso tempo si accorse che mentre queste vibrazioni aumentavano lui si dissolveva.

Quelle vibrazioni armoniose portarono alla nascita dell'Universo e, da allora, la musica

ha continuato a crescere creando nuovi suoni e melodie”.

Prof. Francesco Lenoci, Docente Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

- * -

Già! Non avevamo idea di cosa c'aspettasse. Soprattutto, non sapevamo quanto sarebbe durata.

Oggi, sembra che il peggio sia passato: a maggior ragione, la musica, l'amore, la fotografia e la poesia ci aiuteranno a curare le ferite; e come scrive Caterina Cavallone, contribuiranno a creare “nuovi suoni e melodie” da

condividere, da diffondere con coraggio, lo stesso messo in campo per superare le difficoltà di questo anno e mezzo.

Voglio pensare che la vita di ciascuno diventerà, come scrive Zygmunt Bauman, un'opera d'arte: “La vita scrive il sociologo polacco è vita umana-la vita di un essere dotato di libertà e volontà di scelta-non può non essere un'opera d'arte.”

Questa libertà ce la riprendiamo per essere ciò che siamo: artisti dell'esistenza. Individui che, grazie alla consapevolezza dell'impermanenza degli eventi (Covid compreso!), sono e saranno in grado di operare scelte trasformative e concrete, facendo leva sulla forza del cuore.

E allora, prof. Lenoci, che Rinascita sia.

Barbara Gaiardoni
allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer.
Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale.
barbaragaiardonipedagogista.it

STAGIONE TURISTICA 2021. RIPARTONO LE VISITE GUIDATE IN CITTÀ, CON UN TOUR SPECIALE DELLE MURA AL TRAMONTO

A partire dal 2 giugno, riprendono le visite guidate alla scoperta della città, organizzate dall'Ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica - IAT del Comune, gestito da Coopculture. L'iniziativa, che si avvale di guide turistiche autorizzate, è rivolta ai turisti che non viaggiano in gruppo e che hanno l'esigenza di conoscere la città tramite un servizio dedicato e garantito con regolarità. Gli appuntamenti di quest'anno proseguiranno fino alla fine di ottobre.

Novità. I tradizionali tour della città, proposti in italiano e in inglese, si arricchiscono per la stagione 2021 di un nuovo percorso di visita alla scoperta delle Mura e dei tramonti Unesco.

Le Mura storiche hanno avuto un ruolo centrale per l'attribuzione del riconoscimento di Verona quale Patrimonio dell'Umanità nel 2000 e le visite guidate vogliono rappresentare un ulteriore contributo alla promozione dell'importante bene monumentale.

Il tour prevede la visita ai Bastioni delle Maddalene; Porta Vescovo; Salita Santo Sepolcro/mura di Cangrande della Scala; via San Zeno in Monte; visita alla Batteria di Scarpa; sentiero sterrato lungo le mura scaligere; visita alla Rondella di San Zeno in Monte; Casamatta di San Zeno in Monte; Castello San Felice.

I 'Tour delle Mura - Tramonti Unesco' si tengono ogni sabato

alle ore 18, da giugno a settembre. La durata è di 2 ore circa, con punto di ritrovo e partenza al cancello di entrata del Bastione delle Maddalene, vicolo Madonnina 12 (si consiglia di arrivare almeno 10 minuti prima dell'orario di partenza).

I 'Tour del centro storico', invece, si tengono ogni sabato, domenica e festivi alle ore 11, con una durata di 1 ora e 30 minuti. Ritrovo e punto di partenza presso l'ufficio IAT Verona, di via degli Alpini 9.

E' sempre obbligatoria la prenotazione, da effettuare via e-mail all'indirizzo iatverona@comune.verona.it, al numero 045 8068680 o direttamente in ufficio IAT.

Il costo di entrambi i tour è di

12 euro a persona, ridotto 10 euro per i possessori di Verona Card e gratuito per i ragazzi accompagnati fino ai 14 anni.

Il pagamento della visita deve avvenire entro le ore 16 del giorno della visita stessa alla sede dello IAT. Si consiglia abbigliamento sportivo e scarpe comode.

La ripresa delle attività di visita è stata presentata questa mattina in streaming dall'assessore al Turismo Francesca Toffali. Presenti per lo IAT Elena Baroni e in rappresentanza delle guide di Verona Christina Zuegg e Giulia Sartea.

“Lentamente ci stiamo riappropriando di una normalità quasi dimenticata - sottolinea l'assessore - ed è una grande gioia

poter annunciare oggi la ripartenza delle attività a supporto del turismo cittadino. Oltre alla riapertura al pubblico dell'Ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica - IAT, ripartono anche le visite delle guide turistiche autorizzate, alla scoperta della città, con la novità di un tour speciale dedicato alle Mura.

Tutti i turisti e cittadini che vogliono conoscere Verona con il supporto di una guida, devono rivolgersi esclusivamente a personale specializzato e autorizzato. In questa fase di ripartenza, dopo un lungo periodo di stop per questa tipologia di attività, è infatti ancora più importante sostenere chi opera nella piena regolarità”.

SPORT HELLAS

CHI E' EUSEBIO DI FRANCESCO

Come era stato anticipato nelle settimane scorse, Ivan Juric lascia l'Hellas Verona dopo due stagioni ad alti livelli e ha firmato con il Torino, probabilmente perché più convinto dal progetto granata. Il presidente Maurizio Setti ha scelto come sostituto Eusebio Di Francesco, allenatore protagonista nel raggiungimento della storica semifinale di Champions con la Roma nel 2018.

Di Francesco nasce a Pescara l'8 settembre del 1969 e, dopo una carriera da giocatore che lo portò nel 2001 a vincere lo scudetto con la Roma, nel 2008 inizia la sua carriera da allenatore. A seguito di una breve esperienza alla Vir-

tus Lanciano e al Lecce, il 19 giugno 2012 diventa allenatore del Sassuolo, dove trascorse ben 5 anni. Nella stagione 2012-2013 conduce i neroverdi alla vittoria del campionato di Serie B, ottenendo così la prima storica promozione nella massima serie per il Sassuolo. L'anno

seguinte riesce a salvarsi e nella stagione 2015-2016 si qualifica per i preliminari della UEFA Europa League grazie ad uno storico sesto posto. La stagione successiva riesce a salvare il Sassuolo, arrivando dodicesimo, e anche a raggiungere la fase a gironi dell'Europa League.



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

esonero. L'anno successivo firma con la Sampdoria, ma dopo sole sette giornate rescinde il contratto con il club a causa di un rendimento decisamente al di sotto delle aspettative. Il 3 agosto 2020 inizia una nuova avventura al Cagliari, che però termina con l'esonero il 22 febbraio del 2021. Eusebio Di Francesco vanta dunque delle grandissime soddisfazioni, anche in campo internazionale, ma è reduce da due stagioni di bassissimo livello e Verona rappresenta una delle ultime chance per il suo rilancio. Con gli scaligeri l'allenatore pescarese ha firmato un biennale da circa 1 milione di euro a stagione. Le attese e le speranze sono tante ma sarà fondamentale che la società supporti Eusebio Di Francesco nelle scelte, soprattutto al riguardo del mercato visto anche il probabile cambiamento di modulo (dal 3-4-2-1 di Juric al 4-3-3).

IL TENNIS INTERNAZIONALE TORNA A VERONA DOPO 31 ANNI

Il grande tennis ATP torna a Verona dopo una pausa lunga 31 anni. Dal 16 al 21 agosto si svolgeranno gli Internazionali di Tennis, gara inserita nel Challenger-80 Tour ATP che richiamerà giocatori professionisti dal 100 al 400 del ranking mondiale. Le qualificazioni agli Internazionali si terranno il 15 ed il 16 agosto e permetteranno di inserire come wildcard alcuni fra i più promettenti giocatori veronesi ed italiani. Tutte le partite saranno anche trasmesse in diretta streaming.

L'ultimo torneo internazionale venne disputato a Verona nel 1990 col tennista veronese Corrado Aprili in semifinale e come vincitore l'olandese Richard Krajicek che si aggiudicò anche il torneo di Wimbledon nel 1996, arrivando alla quarta posizione assoluta nel ranking mondiale nel 1999. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Verona ed è realizzata in

collaborazione con l'Associazione Tennis Verona che ospiterà sui suoi campi la manifestazione. Alle qualificazioni del torneo di singolare maschile parteciperanno 16 giocatori, e 32 al main draw; al doppio maschile 16 coppie. Questa mattina l'evento sportivo è stato presentato a Palazzo Barbieri dal sindaco Federico Sboarina e dall'assessore allo Sport Filippo Rando, insieme agli organizzatori Viktor Galovic e Carlo Piccoli, oltre al presidente dell'Atv Alfonso Sonato. Gli Internazionali di Tennis sostengono la Fondazione Ippocampo per la cura dei ragazzi autistici. "In queste settimane sta succedendo qualcosa di incredibile - ha detto il sindaco -, si è creata una grande squadra che, dopo le difficoltà vissute, sta spingendo insieme per la ripartenza. Il grande tennis internazionale è un'altra importantissima occasione per Verona, che ha lo sport

nel suo Dna e che accoglie con entusiasmo questi Internazionali. E così, dagli spettacoli allo sport, dalle grandi realtà alle piccole associazioni, registriamo grandi ritorni che segnano passi fondamentali per ricominciare più forti di prima. Dalle finali di Champions League di Volley, al Giro d'Italia, al ritorno del Maestro Muti in Arena, la città ha bisogno di tutto questo. Anche per ridare slancio ed entusiasmo ai giovani". "Verona, finalmente, è alla ribalta internazionale anche nel tennis, dopo più di trent'anni. Un'altra eccellenza sportiva che va ad aggiungersi a quelle che già abbiamo - ha detto Rando -. Ringraziamo gli organizzatori per l'impegno e per aver gettato il cuore oltre l'ostacolo, in un momento economico e sociale davvero complesso. Nonostante questo avete creduto in un progetto ambizioso e la città ve ne è grata".

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA
VERONA
MANTOVA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
L'ALTRA SOLUZIONE

tellure Rôta

IL MUSEO NICOLIS PRESENTA LA BIANCHI "FRECCIA ORO" DEL 1933

Il Museo Nicolis di Verona sarà presente a Motor Bike Expo 2021, la più grande fiera dedicata alla personalizzazione della moto, che coinvolge tutti i settori: dallo street al racing, dall'off-road all'adventouring. Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati.

Grazie all'eccezionale contributo del Nicolis, l'esposizione si arricchirà di una pregiata Bianchi "Freccia Oro" del 1933, che per l'occasione uscirà dal museo.

La "Freccia Oro", elegante nel design, con un'attenta cura nelle rifiniture e un ottimo rapporto qualità-prezzo per l'epoca, fu un vero e proprio successo di vendita, garantito inoltre dalla possibilità di guidarla senza targa e patente.

Tra le caratteristiche tecniche degne di nota, il cambio a tre marce a comando manuale; veniva azionato tramite una leva montata sul telaio a fianco del serbatoio. Quest'ultimo aveva una capacità di 7 litri e permetteva alla Freccia d'Oro di percorrere quasi 280 km con un pieno. Un solo strumento a disposizione del pilota: l'amperometro sul faro anteriore. La potenza massima di 6,5 CV le consentiva una velocità di 80km/h. Con questa motocicletta, Bianchi divenne il maggior produttore italiano di motoleggere. I visitatori potranno ammi-

rare questo magnifico esemplare allo Stand del Consorzio Lago di Garda Veneto ospitato dalla Regione del Veneto, al Padiglione 4.

Il Nicolis è socio attivo del Consorzio Lago di Garda Veneto che promuove a livello turistico la sponda orientale del Garda, la cosiddetta Riviera degli Olivi che va da Peschiera del Garda fino a Malcesine, ed il suo immediato entroterra, in provincia di Verona.

Il Lago di Garda è il più grande d'Italia e con i suoi paesaggi mozzafiato e panorami suggestivi rappresenta un'incantevole meta per gli amanti delle due ruote. Inserito nei principali itinerari del mototurismo per il fascino delle sue coste, la suggestione delle colline che lo circondano e la grandiosità della montagna che lo sovrasta: in pochi chilometri una moltitudine di ambienti che rendono queste territorio imperdibile.

Ma le sorprese non finiscono qui: a tutti i coloro che presenteranno in cassa al Museo Nicolis il biglietto di Motor Bike Expo nei giorni della manifestazione, sarà riconosciuto un trattamento speciale: 3 euro di SCONTO sul biglietto intero e l'ingresso OMAGGIO per i bambini fino ai 10 anni.

Il Museo Nicolis, a soli 10 minuti di auto dalla fiera, sarà aperto al pubblico, per tutta

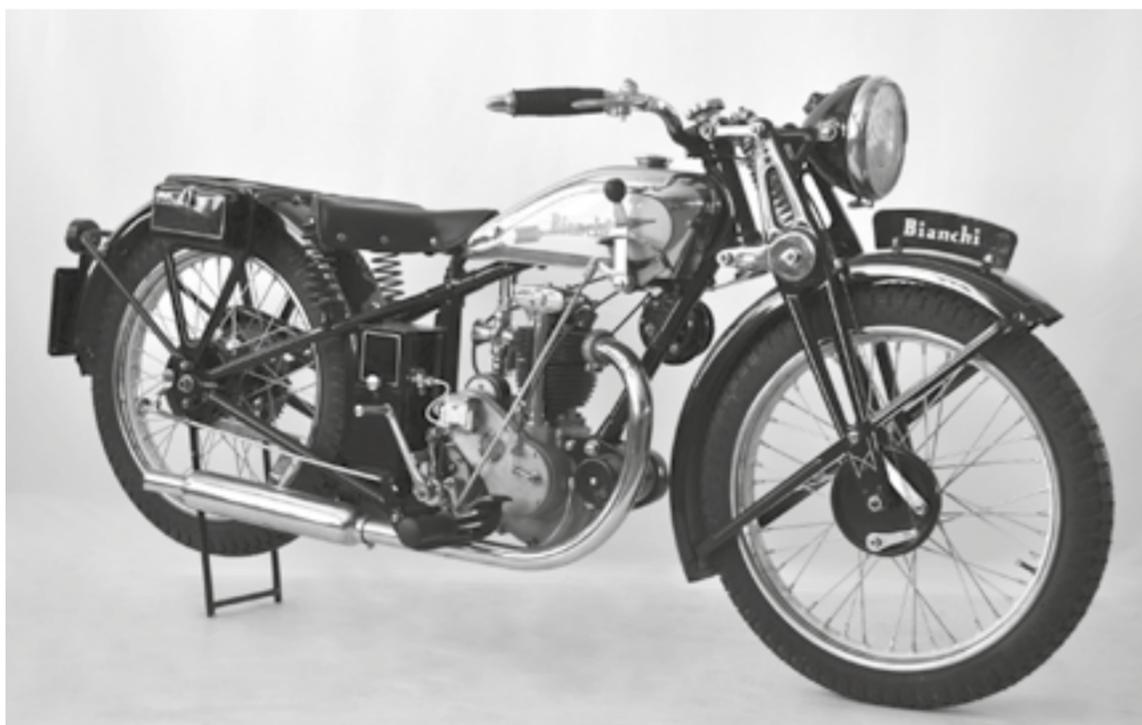
la durata della fiera dalle 10 alle 18 in orario continuato. (Nei restanti giorni aperto su Prenotazione per gruppi a partire da 35 persone con Visita Guidata).

Un'occasione unica per ripercorrere la storia della motocicletta con 100 pezzi introvabili: i primi velocipedi, il primo scooter, le moto di prima generazione, i re-



centi bolidi mozzafiato. Un percorso per gli appassionati, per i romantici, per gli esperti, per chi sogna Easy Rider o ama i brividi della pista.

Siamo anche Pet Friendly. TI ASPETTIAMO!



amio
 Strade piazze monumenti quartieri
PULITI. CON L'AIUTO DI TUTTI

**LA CITTÀ
 CHE PORTIAMO
 NEL CUORE**

AMIAmoVERONA www.amiavr.it

Zanotto: "Una media di 1.800 passaggi al giorno, significa strade con meno auto e meno smog"

IN FUNZIONE IL PRIMO DISPLAY CONTABICICLETTE, L'UNICO DI FIAB IN ITALIA

La mobilità sostenibile cittadina ha un nuovo alleato. È il display contabiciclette installato in adiacenza alla pista ciclabile su Corso Porta Nuova, all'altezza dell'incrocio con via Locatelli. È stato installato in un punto nevralgico della rete ciclabile, sull'asse che collega al centro la stazione, ma che si dirama verso l'ospedale di Borgo Roma, San Zeno e Borgo Milano. In due giorni, ha già contato più di 3600 passaggi di cittadini sulle due ruote, per una media di 1800 al giorno. Un numero destinato però ad aumentare con la fine delle vacanze e la ripresa delle attività, frutto della collaborazione tra Comune e Fiab Verona, non solo è il primo dispositivo di questo tipo sul territorio comunale, ma l'unico di Fiab in Italia, a dimostrazione di come Verona ci sia terreno fertile per sensibilizzare su questi temi

Il display entra in funzione con i sensori che riconoscono il passaggio di ogni singola bicicletta; ogni unità risulta immediatamente visibile nella colonnina-totem



di cui è dotato il display, per un numero complessivo in continuo aggiornamento, disponibile in tempo reale e che riferisce anche i transiti mensili e annuali.

Ciò permette di visualizzare il totale dei ciclisti che ogni giorno transitano sulla pista ciclabile, fornendo dati utili agli addetti ai lavori. A cominciare dall'Ammini-

strazione che può monitorare tendenze e abitudini nell'utilizzo della bicicletta, consentendo una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto e una miglio-

re programmazione di nuovi interventi.

Il nuovo dispositivo, oltre a fornire dati utili al Comune, influirà inoltre sulla percezione dei ciclisti e sul senso di identità legato alla percorrenza delle vie cittadine. In altre parole, vedere che il display registra un alto numero di ciclisti invita a riflettere sul fenomeno e può invogliare anche altre persone a usare la bicicletta, creando un meccanismo virtuoso basato sulla buona pratica.

Oltre a Fiab, il progetto coinvolge due settori del Comune, la Mobilità e Traffico e l'Ambiente. Già diverse le iniziative realizzate insieme in questo ambito, dal concorso Muoversi al campionato scolastico di ciclabilità rivolto alle scuole superiori. Un'attenzione, verso i giovani e gli studenti, ancora maggiore nella fase post Covid.

L'opera è stata finanziata da Fiab per circa 8 mila euro, mentre il Comune si è fatto carico dei vari allacciamenti e delle lavori murari, per una spesa di circa 1.700 euro.

GERONIMO STILTON PORTA L'ARENA E IL BALCONE DI GIULIETTA IN AMBASCIATE E CONSOLATI DI TUTTO IL MONDO

In Arena e alla Casa di Giulietta, Geronimo Stilton visita Verona per farla conoscere in tutto il mondo. È uscito nei giorni scorsi il volume 'Mille Meraviglie. Viaggio alla scoperta dell'Italia', tradotto in 4 lingue e distribuito dalla Farnesina in ambasciate, consolati e scuole all'estero. La caccia al tesoro tra le bellezze del nostro Paese, ideata da Elisabetta Dami, ha come protagonista il topogiornalista più amato dai bambini, in viaggio con la sua famiglia. E tra le tappe del tour lungo lo Stivale, anche due monumenti scaligeri: l'anfiteatro con i suoi arcovoli, dove Geronimo

assiste all'Aida di Giuseppe Verdi, e il balcone della più famosa tragedia shakespeariana. Il progetto si può sfogliare anche online sul sito italiana.esteri.it, il nuovo portale della Farnesina. Tra le altre bellezze del Veneto, Padova alla scoperta del capolavoro di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, e infine, il fascino di Venezia, da piazza San Marco alla gita in vaporetto verso le isole di Burano e Murano.

Il progetto speciale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è realizzato in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per

l'UNESCO, edito da Edizioni Piemme-Mondadori Libri.

Tradotto in quattro lingue (italiano, francese, spagnolo, inglese) in collaborazione con Atlantyca Entertainment per le edizioni internazionali, il volume è stampato in 16 mila copie. Sul canale Vimeo di italiana, sono disponibili alcuni video di presentazione con Lorenzo Angeloni, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri, l'ideatrice Elisabetta Dami e Geronimo in persona, oltre ad un booktrailer e altro materiale multimediale dedicato al progetto.



RESTAURO ARENA, ULTIMATI I PRIMI TRE NUOVI BAGNI

Se tornasse adesso, il cantante Elton John non crederebbe ai suoi occhi. Bagni così, in Arena, nessuno li avrebbe mai immaginati. Belli, funzionali, moderni, tecnologici e rispettosi delle nuove norme igienico sanitarie post Covid. L'ultimo intervento realizzato nell'anfiteatro attraverso

l'Art Bonus, è il rifacimento dei servizi igienici interni al monumento, indispensabile a causa del grave stato di degrado in cui versavano da anni, tanto che gli ultimi lavori sono datati anni Cinquanta. Due anni fa, in occasione del suo concerto in Arena, il cantante inglese non aveva



mancato di esprimere il suo disappunto per le condizioni dei bagni, una sfida subito colta dall'Amministrazione per accelerare il più possibile i tempi del cantiere che era già avviato.

Si tratta di un progetto dal design altamente innovativo, così come avveniristica è stata la sua realizzazione, effettuata completamente in fabbrica per non toccare in

alcun modo la muratura storica, oggetto di tutela.

Sono dieci i bagni oggetto del nuovo look, sui 15 totali presenti in Arena.

Tre sono già pronti ed entreranno in funzione tra qualche giorno dopo il collaudo, gli altri sette saranno completati tra poco più di un anno. Il costo dell'opera è di circa un milione di euro. Le fasi dell'intervento riguardano

la preliminare realizzazione delle infrastrutture impiantistiche, la sigillatura a protezione dalle infiltrazioni degli agenti atmosferici delle gradinate ed il restauro conservativo delle murature degli arcovoli destinati ad ospitare i servizi igienici. terminate le opere propedeutiche si procederà con l'assemblaggio e l'allacciamento della cellula che ospita il bagno.

TORNA LA MUSICA CON RUMORS FESTIVAL E VERONA JAZZ

Giugno all'insegna dei concerti. La settantatreesima edizione dell'Estate Teatrale Veronese si apre quest'anno con un ricco programma musicale. Tornano i tradizionali appuntamenti di Rumors Festival e Verona Jazz.

La sezione musicale dell'Estate Teatrale Veronese, cartellone realizzato dal Comune di Verona - Assessorato alla Cultura, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione Veneto e degli sponsor Banco BPM, Cattolica Assicurazioni e AGSM AIM, gode della collaborazione con IMARTS.

Sul palcoscenico del Teatro Romano un ricco reticolato di suoni e suggestioni. Il cartellone 2021 offre 8 concerti da non perdere, articolati in 2 rassegne che si alternano e susseguono sul palco del Teatro Romano.

RUMORS FESTIVAL, ideato e curato da Elisabetta Fadini e dedicato quest'anno al maestro Franco Battiato, mette a confronto generazioni e generi musicali. Il fascino senza tempo di Antonella Ruggiero (venerdì 25 giugno) con il suo timbro inconfondibile, dialoga perfettamente con la teatralità vocale di La Rappresentante di Lista (sabato 26 giugno), tra le più interessanti rivelazioni della scena italiana indipendente. Altro insolito abbinamento quello tra la dimensione ascetica di Giovanni Lindo Ferretti (martedì 29 giugno), cantautore fuori dagli schemi, e le irriverenti contaminazioni degli Extraliscio (lunedì 28 giugno), esperimento musicale tra il punk e la musica da balera.

VERONA JAZZ, organizzato da Ivano Massignan di Eventi, ospita invece grandi protago-

nisti del genere come Stefano Bollani (domenica 20 giugno), Raphael Gualazzi (mercoledì 23 giugno), e Paolo Fresu (mercoledì 30 giugno), alle prese con progetti di contaminazione, come quello che vede Bollani reinterpretare il musical Jesus Christ Superstar e Fresu i grandi successi di David Bowie.

Informazioni. Approfondimenti sul sito www.estateteatraleveronese.it, sulla pagina facebook, sul canale youtube, sui profili instagram e twitter dell'Estate Teatrale Veronese. E sul sito www.eventiverona.it.

Biglietti. I biglietti dei concerti sono in vendita al Box Office Verona - via Pallone 16 tel. 045 80 11 154. Oppure online sul sito www.ticketone.it, HYPERLINK "http://www.boxofficelive.it/" \h www.boxofficelive.it, HYPERLINK "http://www.



www.ticketmaster.it

Informazioni e prenotazioni per persone diversamente abili: Eventi Verona.

Nelle sere di spettacolo pres-

so i luoghi di rappresentazione dalle ore 20 (si consiglia l'acquisto in prevendita). In tutte le sedi di spettacolo saranno applicate le norme di sicurezza post Covid.

ANCORA REPERTI ARCHEOLOGICI, NELL'ARENA DI VERONA: TROVATA UNA TOMBA RISALENTE AL XII SEC.

L'Arena di Verona, oltre che grande, fantastico monumento, è anche fonte di reperti archeologici.

Ci sorprende un secondo rinvenimento, dopo quello del dicembre scorso. Questa volta, si tratta dei resti di tre persone - forse, appartenenti alla stessa famiglia: un adulto, un giovane ed una giovane, dell'età, fra i 16 e i 17 anni - sepolte, nell'arcovolo 10. Si ritiene che la loro sepoltura abbia avuto luogo, intorno al XII sec., in quanto, l'adulto portava, appeso ad una fibbia rotonda, tuttora intatta, un sacchettino, non è certo, se in pelle o in tessuto, contenente alcuni denari, detti enriciani, in quanto, coniatati dalla zecca di Verona, che lavorava - secoli X-XI - come altre del Nord-Italia, su

concessione degli imperatori del Sacro Romano Impero, Enrico IV (1050-1106 / imperatore dal 1084 al 1105) ed Enrico V (1086-1125 / imperatore dal 1111 al 1125). Tali monete non presentano misure uguali fra loro e circolavano nel Veneto, ovviamente, e, in Emilia, nel Friuli, in Lombardia e nel Trentino, nonché, già dal 952, anche in Baviera ed in Carinzia, territori in cui si riconosceva l'importanza economica della Verona del tempo. Se la giovane donna era stata sepolta, con testa volta sud, e l'adulto lo fu, con testa a nord, il terzo corpo, non si sa ancora, se maschio o femmina, fu sepolto, con testa a nord. La Soprintendenza ha dato disposizione di ricerche in altri arcovoli, onde rilevare se li stessi custodiscano se-

pulture. Il sindaco di Verona, Federico Sboarina: "Questo monumento - l'Arena - non finirà mai di stupirci. Oggi ci ha regalato un'altra grande emozione, nuovi reperti del dodicesimo secolo, che lo rendono un vero e proprio serbatoio di storia. Con il cantiere dell'Art Bonus stiamo davvero restituendo l'Arena alla sua antica bellezza; dall'altra parte, è lo stesso monumento che continua a stupirci, riportando alla luce tesori meravigliosi, e questo è il motivo, per cui, stiamo lavorando ad un percorso museale, che rappresenti a tutti i turisti, ai visitatori e agli spettatori, due

mila anni di storia, che parte dall'epoca romana, per finire, nei camerini dei grandi arti-

sti della lirica, del pop e del rock".

Pierantonio Braggio



UN SIMPOSIO DI SCULTURA, UTILizzerà IL LEGNO DEGLI ALBERI ABBATTUTI, A VERONA, DAL NUBIFRAGIO DEL 23 AGOSTO 2020

L'iniziativa, pensata più che ottimamente, da Licia Massella, fondatrice dell'omonima Galleria d'Arte, con sede in via Dietro Filippini, 13, Verona, porta il titolo: "Una nuova vita agli alberi".. L'evento, ad ingresso gratuito, si terrà, nel quadro del "Mura Festival 2021", attivo sui Bastioni della Circonvallazione Maroncelli, nel periodo dal 30 giugno, al 4 luglio prossimi, e sarà costituito da un simposio di scultura, destinato al recupero artistico degli alberi divelti dal nubifragio, che colpì Verona, il 23 agosto 2020. Undici scultori, provenienti, da varie città d'Italia ed uno, direttamente da Madrid, Spagna, lavoreranno per "dare nuova vita" ad enormi trochi, trasformandoli in sculture, per la città scaligera. Sotto la direzione artistica di Licia Massella, sono stati allocati, nella sede di quello, che sarà un grande laboratorio a cielo aperto, ventiquattro grandi parti di troco, che i citati artisti, trasformeranno in piccoli monumenti. Il pubblico potrà assistere al lavoro degli scultori, per tutto il periodo del simposio, ossia, per cinque giorni, con il seguente

orario: ore 9.30 -13 e 15,30 -19. L'ultimo giorno della rassegna, il 4 luglio, avrà luogo la presentazione e la consegna delle sculture eseguite, alla città di Verona.. Gli scultori: Gianfranco Andreoli, Mantova; Mario Bocolini, Madrid; Marco Busarello, Trento; Sara Celeghin, Padova; Mauro Ferrari, Verona; Gino Lenz, Trento; Felice Maganzini, Trento; Livio Recla, Trento.; Samuel Silvestrin, Padova e Moreno Togni, Trento, opereranno sotto la direzione artistica di Licia Massella, pure scultrice. Per ulteriori Info: 348 756 0462. Dirette streaming avranno luogo alle ore 11 e alle 18, pagina facebook Galleria Massella, che ha previsto, molto opportunamente, anche un angolo, dedicato al "dialogo" dei bambini, "con gli alberi". Grande iniziativa, che, attraverso l'amore per l'arte, in questo caso, arte-scultura, sottrae prezioso e profumato legno allo smaltimento, trasformandolo in opere, che sapranno raccontare la lunga storia degli alberi venuti meno, abbellendo, al tempo, la città.

Pierantonio Braggio

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER SRL

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

PASSIONE AUTOMOTIVE

a cura di
MAURO FELEPPA



UN MESE PIENO DI NOVITÀ PER L'AUTOMOTIVE

Anche a maggio, per il terzo mese consecutivo, le vendite di automobili sono aumentate rispetto ai livelli di un anno fa, ma restano ancora ben al di sotto dei livelli pre-pandemia.

Come dichiarato dall'associazione di settore Acea, in Europa le immatricolazioni crescono del 74% a 1,08 milioni nei mercati dell'Unione Europea, del Regno Unito e dell'EFTA.

Tuttavia, l'incremento del 74% si riferisce al confronto con maggio 2020, quando gli showroom erano praticamente chiusi in tutto il continente.

In pratica, rispetto a maggio 2019, le vendite in tutta Europa sono diminuite del 25%!

Eppure, al pari di altre Nazioni europee, il Governo italiano ha messo in atto importanti contromisure per favorire la ripresa del settore.

Gli ecoincentivi, infatti, hanno spinto molti consumatori a superare i dubbi legati ad un acquisto così importante come quello di un'automobile, soprattutto in un momento di particolare recessione.

Gli operatori del settore stavano apprezzando una timida ripresa e confidavano in un sostanziale rinnovo degli ecoincentivi per recuperare i volumi di vendita degli anni pre-covid.

Purtroppo, le risorse dello Stato non sono sufficienti per soddisfare appieno le esigenze di tutti e così... gli ecoincentivi si sono esauriti e le Case automobilistiche devono puntare tutto sulle novità di prodotto per stimolare la domanda.

Ci sono tante novità di prodotto in arrivo, facilmente individuabili nelle pagine web o in quelle di riviste specializzate.

Per avere un quadro abba-

stanza esaustivo della situazione e orientare al meglio le proprie scelte, di seguito vi offriamo una panoramica delle principali novità del settore, con una visione di carattere strategico, piuttosto che limitata al prodotto.

Le ultime novità del settore automotive.

Un'auto elettrica con un'autonomia di 700K: si tratta di Volkswagen ID, l'ammiraglia paragonabile all'Audi A8. Già presentata al salone di Ginevra nel 2018, la nuova ID6 (questo potrebbe essere il nome scelto) sarà in vendita probabilmente già nel 2023.

TESLA sorpassa AUDI. Negli USA la Casa californiana si è attestata al quarto posto per vendita di auto del segmento premium, superando la marca tedesca. Infatti, la tecnologia EV di Tesla raccoglie sempre più consensi, non solo per le prestazioni delle sue vetture e per l'elevato grado di autonomia (rispetto alle concorrenti), ma anche perché il design, il comfort e le dotazioni di bordo sono ormai entrate nella shopping list dei clienti. Inoltre, Tesla ha lanciato una versione ad alte prestazioni della sua Model S, con l'obiettivo di riacendere l'interesse per la berlina quasi decennale e respingere rivali come Porsche, Mercedes-Benz e Audi nel mercato dei veicoli elettrici di lusso. La **Model S Plaid**, è stata progettata per un futuro in cui le auto si guidano da sole ed è un modello "più veloce di qualsiasi Porsche, più sicuro di qualsiasi Volvo", ha detto Elon Musk, Ceo di Tesla.

La nuova Fiat Punto sarà costruita su piattaforma PSA. Secondo le prime indiscrezioni, l'erede della Punto sarà caratterizzata da uno stile molto simile alla 500 e sarà prodotta in Polonia. Inoltre, l'impiego della piattaforma francese CMP consentirà la produzione di una Fiat Punto elettrica.

In arrivo la nuova **VOLVO C40**, un crossover tutto da scoprire!

La Casa svedese ha un piano di lancio per la sua gamma di veicoli elettrici, con l'intento di lanciare vetture a zero emissioni entro il 2025. Con una carrozzeria molto aerodinamica, la nuova C40 avrà caratteristiche da vettura premium, segmento al quale Volvo punta con determinazione per migliorare i propri profitti.

La crisi del settore costringe Ford a programmare lun-

dezzate dalle caratteristiche del mercato più che dalla pandemia. Big Data, strategie di elettrificazione, ristrutturazione e riduzione delle reti di vendita: il settore dell'automobile sarà caratterizzato da un rappor-



to Costruttore-Consumatore sempre più diretto, e la conseguenza più ovvia e l'ottimizzazione delle catene di produzione, che determina l'inevitabile riduzione del personale. Peccato che il risparmio dei costi difficilmente si tradurrà in una riduzione dei prezzi di listino!

Tante altre novità di prodotto riguardano

OPEL: che sta lavorando alacremente alla nuova Astra

Renault: ha avviato le prove su strada della Megan elettrica

KIA: sta sviluppando nuovi sistemi di connettività della Sportage, con una versione specifica per l'Europa, da estendere all'intera gamma
Toyota: ha annunciato l'impiego degli impianti in Repubblica Ceca per la produzione di minicar destinate al mercato europeo.

SMART: punta ad un SUV elettrico compatto che sarà prodotto in Cina
Porsche: la Macan EV sarà disponibile a partire dal 2023

Skoda: la FABIA diventa più grande e si arricchisce di tanta tecnologia

HONDA: la nuova HR-V sarà soltanto ibrida

Volkswagen: la nuova Polo si arricchisce di un nuovo cruscotto digitale, fari a led e un sistema di guida semi-autonoma

Queste sono solo alcune delle novità del settore che abbiamo selezionato per offrirvi una visione globale della direzione strategica delle Case costruttrici.

In pratica, è chiaro che tutte le Marche

-puntano all'introduzione di veicoli elettrici per rispettare i requisiti di abbattimento delle emissioni imposti dai Governi.

-arricchiscono i modelli con innovazioni tecnologiche che garantiscano al consumatore maggiore sicurezza e comfort di guida.

-perseguono politiche di upgrade delle automobili per recuperare maggiori profitti

Insomma, il settore è in fermento e a breve i consumatori potranno ricavarne enormi benefici. Ma cosa accadrà ai concessionari e alle reti di vendita? Ne parleremo nel prossimo articolo, interamente dedicato ad uno studio strategico condotto da AIPA, l'associazione di categoria degli operatori automotive.

info@associazioneaipa.com

Questa la denominazione della raccolta di fondi, per l'Istituzione culturale, più amata della città - registrano grande successo.

LE "67 COLONNE PER FONDAZIONE ARENA DI VERONA"

Dopo un solo mese dal lancio dell'inedito progetto di Fundraising e Corporate Membership 67 Colonne per l'Arena di Verona, guidato dalla Sovrintendenza di Fondazione Arena e dai grandi mecenati Sandro Veronesi, presidente di Calzedonia Group, e Gian Luca Rana, amministratore delegato di Pastificio Rana, e con la partnership del Gruppo Editoriale Athesis, le 67 colonne, crollate nel 1117, sono oggi virtualmente tornate in vita, come donatori, e hanno raccolto oltre un milione e mezzo, affiancandosi agli sponsor storici, che, anche in questo periodo difficile, hanno confermato la propria presenza. Icona dell'italianità nel mondo, motore economico di una delle province più ricche d'Europa, grazie ad un indotto valu-

tato circa mezzo punto del PIL veronese, monumento vivente dalla vocazione divulgativa sin dalla sua nascita nel 1913, Fondazione Arena di Verona e le sue pietre millenarie hanno già dimostrato di saper cavalcare la nuova era digitale: prima Fondazione italiana nei social, quarta nel mondo, oggi impegnata in nuovi allestimenti tecnologici e, dal 9 giugno, virtualmente abbracciata da 67 colonne, incarnate in questo gesto concreto, ma simbolicamente ancor più rilevante, da stimati esponenti della comunità veronese, grandi manager dell'imprenditoria locale di successo mondiale, come da tanti cittadini, spinti dalla necessità di difendere l'eccellenza culturale di Verona, in uno dei momenti di massima diffi-



coltà della sua storia. Un risultato eccezionale, che è frutto della sentita esigenza di contribuire alla continuità dello straordinario impegno di Fondazione Arena, nel dare, a Verona ed al mondo, il conforto, che solo la "lirica" può proporre, proseguendo, in una prodigioso

cammino, iniziato nel 1913, dal veronese Giovanni Zenatello... Una Fondazione, che non ha mai cessato - anche, nei momenti più pesanti, creati dal virus - di studiare, di programmare, di fare lirica, per quanto possibile, nel maggiore teatro all'aperto del mondo, anche,

avendo presente l'importanza delle attività musicali areniane, per l'occupazione e l'economia di Verona e provincia. Un grande elogio, quindi, alla Fondazione, ma anche alle aziende e ai cittadini, che, ben conoscendo i citati concetti, hanno voluto concretizzare simpatia e riconoscenza. Un progetto ambizioso, che, alla luce dell'adesione, dimostrasi così sentita, si pone l'obiettivo di divenire una membership annuale - è già aperta la lista d'attesa per il 2022 - animata da sostenitori sempre nuovi, grandi aziende e piccoli imprenditori, accomunati dal desiderio di essere parte di una delle eccellenze culturali, simbolo del Made in Italy, nel mondo, scrive, soddisfatta, Fondazione Arena.

Pierantonio Braggio

XVIII CONGRESSO EUROPEO DELLE CONFRATERNITE ENOGASTRONOMICHE

Su veronaeconomia.it, 21 maggio scorso, e nel numero 7 di Verona sette news, del 29 dello stesso mese, annunciammo la grande manifestazione internazionale, ossia, il XVIII Congresso europeo delle Confraternite enogastronomiche, che avrà luogo, nei giorni 23-24-25 luglio prossimi. Negli stessi numeri, riportammo anche l'ampio programma della "Tre giorni" veronese, che vedrà circolare, in Verona, centinaia di "Confratelli", avvolti nei loro mantelli, dai diversi modelli e colori. Ora, desideriamo segnalare che il giorno 23 luglio, a partire dalle ore 9,30 circa, si avrà la possibilità, di seguire i "Confratelli", in visita alla città di Verona, toccando Castelvecchio, l'Arco dei Gavi, percorrendo Corso Cavour, visitando la Chiesa dei Santi Apostoli e la Chiesa di San Lorenzo, ammirando, poi, la Porta Borsari, per, in seguito, ammirare Piazza delle Erbe, Palazzo Maffei, la basilica di Santa Anastasia, il Duomo - Santa Maria Assunta, San Giovanni in Fonte, il Museo canonico e la Bi-

blioteca capitolare, nonché San Giorgio in Braida. Gli ospiti raggiungeranno, quindi, Ponte Pietra, il Teatro Romano e Castel San Pietro, che offre una straordinaria vista sulla città. Il 25 luglio, quindi, ultimo giorno di Congresso, i Confratelli, partendo da



Piazza Bra, si recheranno, per le 11,30, per la Santa Messa e la benedizione alle Confraternite, nella straordinaria Chiesa di San Fermo. Tornati "in Bra", per le ore 12,30, tutte le partecipati Confraternite, prenderanno parte ad una sfilata, sempre "in Bra",

che creerà, certamente, colore e internazionalità, alla sempre ridente ed ospitante Verona. Questo segnaliamo, trattandosi di un'occasione da non perdere, anche perché il XVIII Congresso europeo delle Confraternite enogastronomiche, non è solo motivo di semplici incontri di amicizia e di scambio di opinioni, già fattori importantissimi, ma anche di diffusione, in Italia e all'estero, di conoscenza dei prodotti agroalimentari e, comunque, locali d'ogni Paese, dalle varie Confraternite rappresentate. In merito, grande l'apporto di Nicolò Zavarise, assessore alle Attività economico-produttive e al Commercio, del Comune di Verona, che ha concesso il proprio patrocinio. Saranno presenti al XVIII Congresso il presidente di CEUCO, dott. Carlos M. Cosme, e, il vicepresidente CEUCO, per l'Italia, Alessandro Salarolo, che, come presidente della Confraternita del Bòn Cuciar, Verona, in collaborazione con il presidente dei Ristoratori veronesi, Leopoldo Ramponi, ha or-

ganizzato il grande evento. Nella foto: emblema ufficiale del "Consiglio Europeo delle Confraternite Enogastronomiche"

CEUCO, con sede ufficiale a Valencia, Spagna, president@ceuco.com, salarolo@me.com.

Pierantonio Braggio

VERONA 83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA 83
Trentino - Alto Adige - Lombardia

COOPGRESS
Piemonte - Valle d'Aosta

STAGEHAND
Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta

Green Group
Emilia - Romagna

VERONA 83
Via N. Tommaso 59 - Tel. 049 8764134 - Fax 049 8715682
30172 VENEZIA MARGHERA
Via URSS 5 - Tel. e Fax 041 2032200

VERONA 83
34133 TRIESTE
Via Filiberto 4 - Tel. 0431 224220 - Fax 0431 224019

VERONA 83
30134 ROMA
Via Savoia 10 - Tel. e Fax 06 77216888
46100 MANTOVA
Casa del Popolo
Piazza Sordani 23 - Tel. 0376 288208

VERONA 83
0114 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 FAX 045 8621196
info@verona83.it - www.verona83.it

PREMIAZIONE DELLA CLASSE VINCITRICE CHE HA PARTECIPATO AL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE INTERATTIVO "GHIOTTI DI FRUTTA, VERDURA E CULTURA"

Questa mattina, presso la palazzina Direzionale del Centro Agroalimentare di Verona, si è svolta la premiazione della classe vincitrice che ha partecipato al nuovo progetto di educazione alimentare "Ghiotti di frutta, verdura e cultura", momento conclusivo del percorso riservato alle scuole che a causa del Covid 19 non sono potute venire in visita al Mercato Ortofrutticolo come avveniva negli anni scorsi.

Veronamercato dal 2007 difonde un progetto di educazione alimentare dedicato alle scuole di Verona e provincia che vuole promuovere il consumo di frutta e ver-

mazione. A completamento dell'attività formativa i bambini sono stati coinvolti dagli insegnanti con qualche simpatico gioco per permettere loro di memorizzare al meglio quanto visto, e per divertirsi insieme gareggiando con i propri compagni di classe. A tal proposito sono state sviluppate alcune schede/gioco da stampare o da visualizzare a schermo in classe.

"Veronamercato oltre alle attività di business è da sempre impegnata anche nelle attività legate al sociale", precisa il Presidente Michele Gruppo, "ed è proprio in questo ambito che si inseri-



le effettuare le visite in presenza così abbiamo pensato di portare Veronamercato nelle scuole con un progetto completamente interattivo attraverso una

visita virtuale del Centro Agroalimentare, dove vengono evidenziate in particolare le attività del Mercato ortofrutticolo e la campagna dei 5 colori del benessere".

Oltre alla visita virtuale del Mercato è stato inviato alle classi un pacco speciale per l'attività didattica contenente frutta e verdura fresca, che ha permesso ai bambini di fare esperienza diretta, attraverso i cinque sensi, con i prodotti ortofrutticoli. Al termine del percorso le classi hanno prodotto un elaborato con le proprie impressioni e considerazioni, manifestando di aver molto apprezzato il nuovo progetto, a conferma che la dedizione e l'interesse di Veronamercato per una

sana e corretta alimentazione è una tematica particolarmente sentita dai cittadini.

La premiazione del percorso "Ghiotti di frutta, verdura e cultura", con la consegna di una cesta di frutta e di un buono di € 150 per l'acquisto di materiale didattico da parte del Presidente di Veronamercato Michele Gruppo, unitamente al Presidente del

Consiglio comunale di Villafranca Lucio Cordioli, è andata alla Classe 1^ A della Scuola Primaria Don Calabria dell'Alpo. Ha ritirato il premio l'insegnante della classe Elena Braga.

"La Società è fermamente convinta che iniziative come queste siano in linea con l'interesse di tutti", conclude il Presidente Michele Gruppo, "spiegare che l'ortofrutta fa bene alla salute incontra l'interesse dei cittadini nonché degli addetti ai lavori, per l'aspetto commerciale ed economico, ma è corretto anche dal punto di vista sanitario in quanto agisce sulla prevenzione di molte patologie. Ci auguriamo tutti che il prossimo anno si torni alla normalità con le visite delle scuole in presenza, in ogni caso il percorso "Ghiotti di frutta, verdura e cultura" rimarrà a disposizione di tutte le classi che vorranno farne richiesta.



dura tra i più giovani e renderli consapevoli dei benefici di un'alimentazione sana ed equilibrata.

In questo particolare momento in cui le scuole sono state impossibilitate a fare spostamenti sul territorio e quindi a visitare il Centro Agroalimentare, Veronamercato ha ripianificato la propria offerta formativa, offrendo un percorso didattico a cui le scuole hanno potuto prendere parte interamente in modalità online nelle loro classi. Il valore del progetto sta nell'essere riusciti a riproporre la visita al Centro Agroalimentare in modalità virtuale e a declinare i contenuti che venivano trasmessi ai bambini in presenza, in maniera giocosa e narrativa, attraverso due video in ani-

sce ormai da oltre 10 anni il progetto delle visite al Centro Agroalimentare che ha coinvolto sino ad ora più di 10000 alunni con i loro insegnanti. Quest'anno a causa del Covid non è stato possibi-



SERVIZI BUS LAGO DI GARDA

frequenti, comodi, veloci

ESTATE
2021

DAL 7 GIUGNO, TUTTI I GIORNI:

OGNI 30 MINUTI corse da Verona per Peschiera, Lazise, Bardolino, Garda (linee 163, 164, 185) e coincidenze per Malcesine (linee 483, 484)

OGNI 2 ORE con i bus veloci (linea 185) da Verona a Garda in 50 minuti. Fermate a Bardolino, Cisano e Lazise.

OGNI 30 MINUTI corse tra Malcesine e Peschiera (linee 483, 484)

OGNI ORA corse per Riva del Garda (linea 484)

OGNI ORA corse per San Benedetto di Lugana (linea 483)

OGNI ORA corse tra Aeroporto Catullo e Garda (linea 482). Fermate a Peschiera, Lazise, Cisano, Bardolino, Garda.

E PER LE TUE SERATE SUL GARDA

i bus funzionano fin oltre la mezzanotte.



PASS ATV

PASS
GIORNALIERO
€ 10,00



PASS
SETTIMANALE
€ 40,00



PASS
TRE GIORNI
€ 20,00



 Azienda
Trasporti
Verona Srl

LIME&Co.

 INFO, PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTI www.atv.verona.it

BUS ATV, IL VIAGGIO È GIÀ VACANZA.